



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CALVISANO

BSIC84800A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CALVISANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7011** del **25/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 144** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 156** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 160** Moduli di orientamento formativo
- 169** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 181** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 185** Attività previste in relazione al PNSD
- 189** Valutazione degli apprendimenti
- 198** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 205** Aspetti generali
- 208** Modello organizzativo
- 215** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 217** Reti e Convenzioni attivate
- 222** Piano di formazione del personale docente
- 236** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), introdotto dalla Legge 107/2015, rappresenta un documento fondamentale che sintetizza l'identità, la progettualità e gli impegni dell'Istituto Comprensivo di Calvisano. E' il nostro documento di:

- **Identità:** in quanto descrive l'organizzazione, i servizi offerti e il profilo culturale ed educativo della scuola, in coerenza con le priorità stabilite.
- **Progettazione:** poiché illustra le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività curricolari ed extracurricolari, delineando gli obiettivi per il triennio 2022/2025.
- **Riferimento:** in quanto descrive l'organizzazione e il funzionamento dell'istituzione scolastica, rappresentando uno strumento fondamentale di conoscenza per il personale scolastico, gli utenti e tutti i soggetti esterni alla comunità scolastica.
- **Impegno:** in quanto garantisce coerenza tra pianificazione e realizzazione delle attività, promuovendo trasparenza, verificabilità e valutazione dei risultati ottenuti.

Il P.T.O.F. individua anche il fabbisogno di personale, infrastrutture e attrezzature, accompagnandolo con un piano di miglioramento per l'intero triennio.



POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nell'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto Comprensivo di Calvisano accoglie 1078 alunni, così distribuiti:

- Scuola dell'infanzia: 213 alunni (19,76%).
- Scuola primaria: 522 alunni (48,42%).
- Scuola secondaria di primo grado: 343 alunni (31,82%).

Alunni con bisogni educativi speciali (BES):

- Totale: 147 (13,63%).
 - Con disabilità certificata: 45 (4,17%)
 - Con DSA o disturbi evolutivi specifici: 32 (2,96%)
 - Con svantaggio socio-economico e culturale: 70 (6,49%).

Alunni con cittadinanza non italiana: 244 (22,3%).

Il contesto socio-economico di provenienza è generalmente medio-basso (dati INVALSI). La recente crisi economica e le conseguenze dell'emergenza sanitaria hanno acuito le difficoltà, con la chiusura di numerose attività industriali, artigianali e commerciali.



TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto Comprensivo opera nei comuni di Calvisano e Isorella, situati nella Bassa Bresciana orientale, a circa 30 km dal capoluogo di provincia.

- Calvisano:
 - Popolazione: oltre 8.300 abitanti, distribuiti tra il centro e le frazioni di Viadana, Mezzane e Malpaga.
 - Settori economici principali: allevamento, piccola industria, agricoltura e artigianato.
- Isorella:
 - Popolazione: più di 4.000 abitanti.
 - Settore economico predominante: piccola industria e artigianato, principalmente meccanico.

Risorse e competenze del territorio:

1. Volontariato attivo: numerose associazioni offrono supporto sociale e culturale.
2. Attività sportive: una varietà di realtà sportive contribuisce alla crescita dei ragazzi.
3. Collaborazione con amministrazioni locali: enti sensibili e propositivi verso le esigenze formative della scuola.
4. Reti scolastiche: partenariati con altre istituzioni per formazione, ricerca-azione e progetti inclusivi (interculturale, prevenzione del disagio, utilizzo di tecnologie multimediali).
5. Partecipazione a bandi pubblici: in collaborazione con enti locali e associazioni per individuare e colmare le fragilità del territorio.

Nonostante le opportunità, il contesto culturale risente di isolamento geografico e culturale. La mancanza di cinema, teatri e spazi di aggregazione limita le occasioni di crescita e di confronto con altre realtà.



RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto riceve finanziamenti attraverso:

- Dotazione ordinaria del Ministero.
- Fondi per il diritto allo studio dai Comuni.
- Finanziamenti europei per progetti PNRR e PN.

Strutture scolastiche:

- I nove plessi scolastici presentano generalmente buone condizioni strutturali, ed alcune sedi hanno beneficiato recentemente di interventi di ammodernamento.
- Recentemente è stato completato l'adeguamento strutturale ai fini della prevenzione antisismica della scuola Primaria di Calvisano e della Scuola secondaria di Isorella.

Dotazioni tecnologiche:

- Connessione internet tramite fibra ottica in tutti i plessi.
- Presenza di schermi interattivi e/o LIM con relativo computer in ogni ambiente didattico.

Servizi aggiuntivi:



- Gli alunni del Comune di Calvisano possono usufruire di un servizio di trasporto scolastico, fondamentale dato il territorio esteso e articolato.

L'organizzazione e le risorse disponibili si configurano come un'importante base per il miglioramento continuo dell'offerta educativa e formativa.

ESTRATTO DAL RAV

Popolazione scolastica

Opportunità:

I due comuni dell'Istituto Comprensivo sono situati nella Bassa Bresciana orientale a circa 30 km dal capoluogo di provincia. Calvisano è un comune che conta circa 8374 abitanti, distribuiti tra il centro e le tre frazioni di Viadana, Mezzane e Malpaga. Il Comune costituisce ancora una significativa realtà soprattutto nel campo dell'allevamento e della piccola industria, oltre che nell'agricoltura e nell'artigianato. Isorella conta circa 4060 abitanti. Dal punto di vista economico, prevale l'attività di imprese artigianali o della piccola industria legate alla produzione di tipo meccanico. Facendo riferimento alla popolazione scolastica delle scuole primarie e secondarie vi è una presenza di: - alunni con disabilità del 4,4%; - alunni DSA e con disturbi evolutivi specifici 1,5%; - alunni con cittadinanza non italiana il 28% alle scuole primarie e il 17% alle scuole secondarie. L'eterogeneità nella composizione della popolazione scolastica può trasformarsi in un punto di forza laddove l'istituzione scolastica riesca a sviluppare politiche inclusive mirate a valorizzare "la ricchezza nella diversità".

Vincoli:

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti, valutati gli indici ESCS è da considerarsi mediamente medio basso. L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). E' calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Come sappiamo le caratteristiche socio-culturali



ed economiche degli studenti hanno inevitabili riflessi sui livelli di apprendimento conseguiti e relative politiche scolastiche. Inoltre la crescente quota degli alunni stranieri con necessità di percorsi di alfabetizzazione richiede interventi mirati e strutturali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio provinciale si caratterizza per un tasso di disoccupazione pari al 3,4%. leggermente inferiore alla media regionale (4%). Le risorse e le competenze utili presenti sul territorio sono: 1) numerose organizzazioni di volontariato attivo; 2) realtà sportive di vario tipo; 3) amministrazioni locali che si dimostrano sensibili alle esigenze formative della scuola e propositive rispetto ad un coinvolgimento con il territorio; 4) reti con altre istituzioni scolastiche per formazione, ricerche-azioni o centri di supporti per le varie aree tematiche (intercultura, inclusione, prevenzione al disagio, diffusione moderne tecnologie multimediali a scopo didattico); 5) partecipazione a bandi in collaborazione con Enti Locali e associazioni rivolti ad intercettare i bisogni e le aree di fragilità. Il tasso di immigrazione della provincia di Brescia è pari a 12,2%, leggermente superiore al tasso regionale (12,1%) e superiore al tasso nazionale che è pari al 9%. La stessa realtà scolastica con alunni di cittadinanza non italiana, il 28% alle scuole primarie e il 17% alle scuole secondarie, riflette il dato provinciale. La multiculturalità è quindi una caratteristica dell'istituto e rappresenta un'opportunità di scambio e crescita tra realtà e tradizioni diverse.

Vincoli:

Dal punto di vista geografico il territorio è caratterizzato da un certo isolamento rispetto al capoluogo di provincia. I luoghi di aggregazione sono limitati a contesti informali e gravitanti intorno ai centri parrocchiali. Non sono presenti cinema, teatri e gli stimoli culturali risultano ridotti. La presenza di diverse culture rappresenta per l'istituto un arricchimento poiché permette il confronto tra culture e tradizioni diverse e uno stimolo per la crescita personale e collettiva. Tuttavia potrebbe comportare delle sfide per le quali è necessario trovare un equilibrio che non sia ostacolo alla coesione sociale e alla comprensione reciproca ma valorizzazione della diversità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto riceve dal Ministero la dotazione ordinaria, il diritto allo studio da parte dei Comuni e finanziamenti europei per progetti PNRR Erasmus+ e per l'attivazione dei PN. Su nove plessi scolastici, in generale la struttura degli edifici è buona grazie anche agli interventi, da parte delle amministrazioni comunali, sul plesso della Scuola Primaria di Calvisano e della Scuola Secondaria di



Isorella. Tutti i plessi sono raggiunti da connessione internet tramite linea Adsl o Fibra e sono dotati di strumentazione informatica adeguata: tablet, computer e schermi interattivi e/o LIM. Il PON Reti cablate e wireless ha consentito interventi strutturali e migliorativi dell'intera infrastruttura di rete mentre il "Piano Scuola 4.0 - Azione Next Generation Classroom - Trasformazione aule in ambienti innovativi di apprendimento" previsto dal PNRR ha dotato tutti i plessi delle scuole primarie e secondarie di ambienti innovativi, laboratori e dotazioni tecnologiche nuove. Ogni plesso dispone di una palestra per l'attività fisica. Nei diversi plessi, inoltre, sono presenti dotazioni e attrezzature per l'inclusione. Gli alunni del comune di Calvisano, essendoci delle frazioni sul territorio, possono usufruire di un servizio di trasporto comunale.

Vincoli:

Su nove plessi la quasi totalità degli edifici sono dotati di tutte le certificazioni richieste, per gli altri è in corso il conseguimento delle suddette certificazioni.

Risorse professionali

Opportunità:

La Dirigente Scolastica è una figura di riferimento stabile ormai da sei anni nell'istituto. Nell'istituto sono presenti 121 docenti dei quali 118 a tempo indeterminato. 87 di questi lavorano nell'istituto da più di 5 anni, 27 da almeno 5 anni e 4 docenti da almeno 3 anni. Negli ultimi anni, soprattutto nella scuola secondaria, si riscontrano nuove immissioni in ruolo con un significativo ringiovanimento del corpo docente. Nell'istituto sono presenti anche figure professionali specifiche per l'inclusione. Al Dsga è stato recentemente conferito un incarico a tempo indeterminato come funzionario di elevata qualificazione. Nel corso dell'ultimo anno scolastico c'è stato un ricambio all'interno del personale ATA. I collaboratori scolastici sono un totale di diciannove distribuiti sui nove plessi e la maggior parte di loro sono in servizio nell'istituto da più di cinque anni.

Vincoli:

Nell'istituto è presente un numero limitato di docenti di ruolo di sostegno, generando un continuo turn over. I collaboratori scolastici sono in numero limitato rispetto alle reali esigenze dell'istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CALVISANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC84800A
Indirizzo	S. MICHELE 102 CALVISANO 25012 CALVISANO
Telefono	030968013
Email	BSIC84800A@istruzione.it
Pec	bsic84800a@pec.istruzione.it

Plessi

SC. INFANZIA ZANABONI ISORELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA848017
Indirizzo	VIA CORTE UGONE, 2 ISORELLA 25010 ISORELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via UGONE 2 - 25010 ISORELLA BS

SCUOLA INFANZIA VIADANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA848028
Indirizzo	VIA AMERIGO VESPUCCI CALVISANO 25012 CALVISANO



Edifici

- Via Amerigo Vespucci snc - 25012 CALVISANO BS

SCUOLA INFANZIA MEZZANE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

BSAA848039

Indirizzo

VIA FIUME CHIESE, 3 MEZZANE 25012 CALVISANO

Edifici

- Via Fiume Chiese 3 - 25012 CALVISANO BS

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CALVISANO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

BSAA84804A

Indirizzo

VIA S. MICHELE CALVISANO 25012 CALVISANO

SCUOLA ELEMENTARE DI CALVISANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BSEE84801C

Indirizzo

VIA F.LLI CERVI, 2 CALVISANO 25012 CALVISANO

Edifici

- Via F.LLI CERVI 2 - 25012 CALVISANO BS

Numero Classi

13

Totale Alunni

278

SCUOLA ELEMENTARE DI VIADANA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BSEE84802D



Indirizzo	VIA A.VESPUCCI, 3/A VIADANA FRAZ. DI CALVISANO 25012 CALVISANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via AMERIGO VESPUCCI 10 - 25012 CALVISANO BS
Numero Classi	3
Totale Alunni	45

SCUOLA ELEMENTARE"V.CHIZZOLINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE84803E
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE ISORELLA 25010 ISORELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via IV Novembre 23 - 25010 ISORELLA BS
Numero Classi	10
Totale Alunni	192

P. V. MARONE - CALVISANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM84801B
Indirizzo	VIA S.MICHELE 102 - 25012 CALVISANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via S. MICHELE 102 - 25012 CALVISANO BS
Numero Classi	11
Totale Alunni	220

V.BACHELET - ISORELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	BSMM84802C
Indirizzo	VIA XXV APRILE 2 - 25010 ISORELLA
Edifici	• Via XXV APRILE 2 - 25010 ISORELLA BS
Numero Classi	6
Totale Alunni	126

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo ha questa configurazione da oltre un decennio.

L'elemento caratterizzante dell'Istituto è l'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado di Calvisano, che, dall'anno scolastico in corso (2019-20) è stato esteso ad una classe prima della Scuola Secondaria di Isorella. Da alcuni anni si effettuano anche percorsi di alfabetizzazione musicale sulle classi quinte delle scuole primarie.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Informatica	2
	Musica	8
	Scienze	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aula prove orchestra	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	121
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	pc e LIM in ogni classe	58

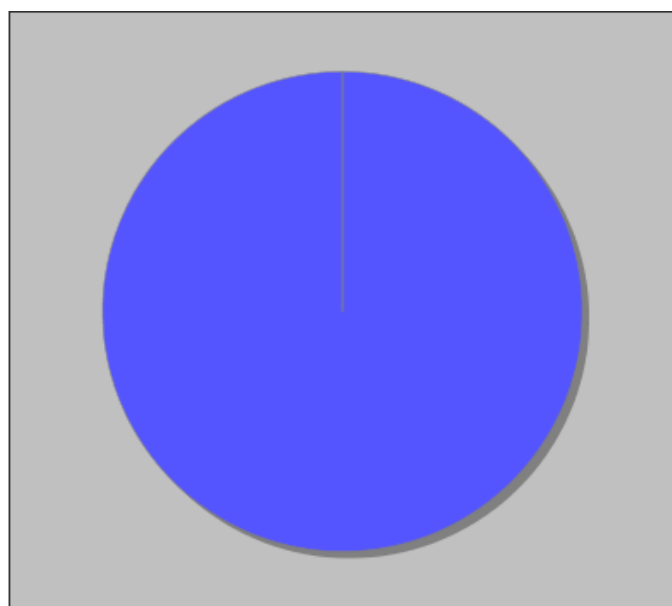


Risorse professionali

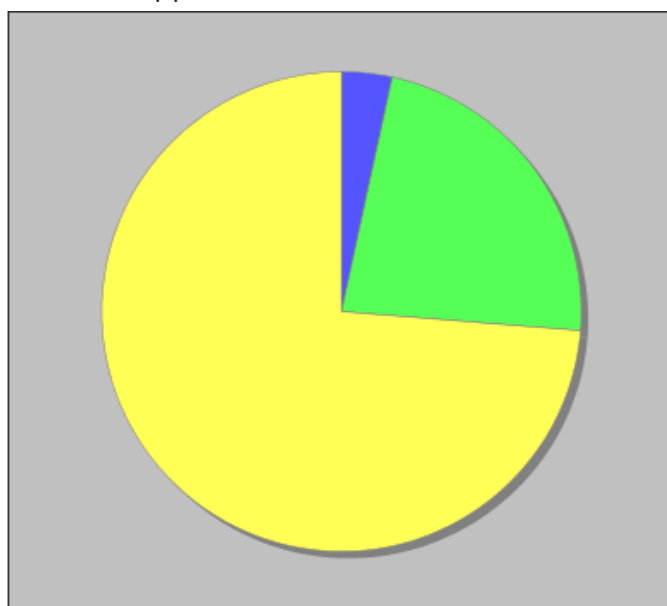
Docenti	20
Personale ATA	28

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Premessa

E' intenzione dell'istituzione scolastica lavorare ai fini di una complessiva ridefinizione delle priorità strategiche della scuola nel triennio 22-25, che dovranno avere il loro momento centrale e fondante nel miglioramento dei livelli di benessere dei protagonisti della comunità scolastica.

Come peraltro evidenziato dalla pedagogia positiva attualmente sperimentata con successo in Finlandia, accrescere i livelli di benessere degli alunni e degli stessi insegnanti non potrà che avere riflessi positivi sull'efficacia della relazione insegnamento-apprendimento.

Lo stesso miglioramento degli esiti di apprendimento avverrà dunque come naturale conseguenza derivante dal perseguimento dei valori fondanti prescelti.

La revisione dei valori fondanti dell'istituzione scolastica potrà costituire una preziosa opportunità di precisare e ridefinire le priorità strategiche e la stessa VISION con riferimento agli orizzonti progettuali.

La nostra VISION sarà mirata a:

- § Promuovere lo sviluppo armonico della personalità di tutti gli studenti;
- § Valorizzare la cultura dell'accoglienza, della ricchezza nella diversità e del benessere scolastico mediante l'inclusione, la promozione della salute e dei valori umani e civili;
- § Porre le prime basi per rendere gli studenti capaci di compiere scelte consapevoli al fine di poter responsabilmente realizzare il proprio progetto di vita.

La nostra MISSION, ossia lo scopo del nostro Istituto è:

Garantire la formazione e l'orientamento di ogni allieva e di ogni allievo dai 3 ai 14 anni, favorendone:

- § la maturazione e la crescita umana attraverso percorsi disciplinari che fanno riferimento a contenuti culturali rilevanti e significativi, proposti con metodi innovativi, che ne favoriscono la scoperta e l'esplorazione;
- § lo sviluppo delle potenzialità e personalità, puntando alla valorizzazione dei talenti personali e delle diverse abilità;



§ le competenze sociali e civiche, sensibilizzando ai principi della cittadinanza attiva, alla cooperazione, alla sostenibilità, alla pace e alla giustizia.

Con riferimento a quanto disposto dal DPR 80/2013, l'Istituto ritiene fondamentale procedere ad un costante processo di autovalutazione che, oltre ad essere competenza del nucleo operativo interno, possa coinvolgere nell'analisi e nella ricerca tutte le componenti scolastiche. A tal fine potrà essere utile ridefinire gli obiettivi relativamente agli esiti di apprendimento da raggiungere nel prossimo triennio individuando punti di forza e punti di debolezza. Pur considerando rilevanti come riferimenti i dati statistici trasferiti dal MIUR nell'ambito del RAV (rapporto di autovalutazione), si ricorrerà anche alla rilevazione di dati relativi alla soddisfazione/percezione di tutte le componenti scolastiche rispetto alle aree fondamentali del funzionamento e degli esiti della scuola.

La ridefinizione delle priorità strategiche, dei traguardi da conseguire, e degli obiettivi di processo non dovrà avere come unico orizzonte quanto emerso dalla **SWOT Analysis** e dall'analisi dinamica dei **trend evolutivi** ma dovrà necessariamente tenere conto delle scelte effettuate sui valori fondanti.

Se nel passato il nostro Istituto aveva deciso di orientare i propri sforzi ai fini del raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- § conseguimento delle competenze di base;
- § miglioramento degli esiti delle prove nazionali;
- § sviluppo delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche;

nel futuro triennio si ritiene di dover dare centralità al miglioramento dei livelli di benessere di tutti i componenti della comunità scolastica nella profonda convinzione che ciò avrà come naturale conseguenza migliori risultati su tutte le dimensioni suesposte.

LE SCELTE STRATEGICHE E GLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

La predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa costituisce il momento centrale e fondante con riferimento alla definizione delle scelte di ordine didattico-educativo che devono necessariamente porsi in congruità ed in armonia le decisioni riferibili alla più generale



pianificazione strategica dell'istituzione scolastica.

Al fine di dare coerenza e congruità alla pianificazione dell'offerta formativa in sede di predisposizione del PTOF per il nuovo triennio, l'azione progettuale sarà incentrata su sette macroaree di riferimento (le prime sei con riferimento allo sviluppo di azioni didattico-educative strutturali e facenti parte del curricolo e l'ultima con riferimento all'adozione di azioni migliorative relativamente ai processi di innovazione di ordine metodologico-didattico):

- 1) INCLUSIONE ED INTERCULTURA
- 2) BENESSERE E SALUTE
- 3) INTERNAZIONALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO LANGUAGE SKILLS
- 4) EDUCAZIONE CIVICA, SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIO
- 5) STEM EDUCATION E DIGITALIZZAZIONE
- 6) MUSICALE ED ARTISTICO-ESPRESSIVA
- 7) CURRICOLO, COMPETENZE ED INNOVAZIONE

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Le azioni didattiche e le scelte organizzative, gestionali ed amministrative sono rintracciabili nelle nuove priorità strategiche e nei traguardi da conseguire, ma anche negli obiettivi di processo che costituiscono le azioni di breve periodo che dovranno essere messe in atto per concretizzare la spinta verso il cambiamento.

In particolare, il nostro istituto, intende orientarsi verso il raggiungimento di migliori livelli di benessere che consentiranno il conseguimento delle competenze di base, il miglioramento degli esiti delle prove nazionali e lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare le competenze sociali e civiche.



Nel concetto di competenze chiave, il nostro istituto individua più livelli:

- a) strumentale: oggi gli "alfabeti" richiesti sono molteplici e la qualità di alfabetizzazione è più elevata;
- b) culturale: la "cittadinanza" ha a che fare con l'identità culturale, con la tradizione e la memoria storica;
- c) interculturale: la "cittadinanza" oggi ha anche una connotazione complessa e per certi aspetti problematica, dovuta alla società multiculturale in cui viviamo;
- d) pro-sociale: la cittadinanza richiesta è "attiva", chiede partecipazione ed assunzione di responsabilità.

Si tratta di coinvolgere gli studenti nella realizzazione di un progetto che abbia una sua rilevanza, non solo all'interno dell'attività scolastica, bensì anche fuori di essa.

Favorire l'interiorizzazione del senso di quello che si apprende a scuola, cioè del fatto che conoscenze e abilità apprese in tale contesto hanno un ruolo e un significato, possono servire per raggiungere uno scopo più vasto nella comunità.

In un'ottica di proseguimento del lavoro mirato all'armonizzazione dei documenti di pianificazione strategica in conseguenza delle modifiche effettuate in sede di autovalutazione dell'Istituzione scolastica (RAV), è stato ridefinito il piano di miglioramento (PDM) e le relative azioni adottate.

Pertanto si ritiene indispensabile individuare per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione le seguenti priorità:

- v Realizzazione una vera cultura del benessere e dell'inclusione che possa valorizzare le abilità di ogni discente e prevenire eventuali situazioni di disagio;
- v Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese (certificazione Trinity) e altre lingue straniere (francese), con particolare riferimento all'obiettivo dell'internazionalizzazione dell'istituzione scolastica e della partecipazione a n. 2 progetti Erasmus+ (ricandidatura - mobilità studenti) e KA1 (mobilità docenti, job shadowing e corsi di formazione);
- v Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (area STEM);
- v Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, anche in considerazione della necessità di sviluppare un vero e proprio curriculum digitale ed E-policy di Istituto vista anche l'adesione al progetto "Generazioni Connesse";
- v Sviluppo delle competenze in materia di educazione civica, cittadinanza attiva e



- democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- v Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione, anche in considerazione dell'adesione dell'istituzione scolastica alla Rete provinciale contro la violenza sulle donne e relative attività;
 - v Creare attraverso i fondi PON e PNRR ambienti innovativi polifunzionali che rendano gli studenti protagonisti dei propri percorsi di apprendimento e che siano caratterizzati da principi di flessibilità, collaborazione e inclusione, attraverso l'utilizzo di dotazioni tecnologiche avanzate ed arredi modulari;
 - v Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione dell'adozione di una nuova visione pedagogica che renda protagonisti gli studenti dei propri percorsi;
 - v Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione;
 - v Progettazione strutturale di percorsi di alfabetizzazione mirati a sviluppare gli apprendimenti degli alunni neoarrivati e/o provenienti da paesi esteri ed attività di sostegno orientamento per le relative famiglie in collaborazione con gli enti locali e le altre realtà territoriali.

Il Piano sarà sviluppato in coerenza con la pianificazione economico-finanziaria delineata nel Programma annuale tenendo in debito conto le condizioni strutturali ed ambientali nonché il profilo e l'identità culturale caratterizzante l'istituzione scolastica.

Inoltre, l'ampliamento dell'offerta formativa si attua attraverso la realizzazione dei vari progetti opportunamente coniugati con le caratteristiche socio-economiche e culturali del territorio di riferimento e più in generale le esigenze manifestate dagli stakeholders.

Si segnala, inoltre, l'intenzione di pervenire al completamento delle attuali dotazioni laboratoriali e informatiche, al fine di implementare l'uso delle moderne tecnologie multimediali nella pratica didattico-educativa.

INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Nella società attuale la tecnologia è ormai diventata parte integrante di ogni aspetto della nostra vita.

Pertanto è difficile pensare che questo processo di cambiamento non abbia influenzato e non



influenzi anche la scuola.

Le dotazioni tecnologiche avanzate rappresentano una risorsa aggiuntiva in classe, in grado di supportare gli studenti e le studentesse nello studio, integrando il processo educativo e formativo.

Le nuove tecnologie in classe permettono infatti di reperire informazioni da fonti diverse e di confrontarle tra loro, di scrivere testi a più mani in modo cooperativo, di svolgere esercizi interattivi, consentono di sperimentare compiti autentici e dinamici, esperienze che prevedono un coinvolgimento attivo da parte degli alunni ed alunne, utilizzando degli strumenti ad essi familiari.

Il nostro obiettivo è quello di trasformare le aule in ambienti e spazi di apprendimento innovativi, attrezzati con risorse tecnologiche nuove, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle nuove tecnologie.

La classe diventa così un laboratorio attivo di ricerca in cui i moderni device tecnologici si associano ad arredi funzionali ad una didattica basata sul Cooperative Learning e sul Learning by doing.

Questo spazio di apprendimento innovativo può quindi essere fisico e virtuale insieme, ovvero misto, arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata.

Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, all'apprendimento attivo e collaborativo, alla creatività ed all'utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

Tali ambienti di apprendimento innovativi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

In sintesi i nostri obiettivi sono i seguenti:

1. sviluppo delle competenze digitali degli studenti e studentesse, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e al legame con il mondo del lavoro;
2. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e del cyberbullismo.

Il nostro I.C. ha redatto, aderendo al progetto: "Generazioni connesse", l'ePolicy, che fornisce linee-guida per garantire il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle dotazioni tecnologiche avanzate a scuola e ponendo le basi per azioni formative ed educative su e con le tecnologie digitali, oltre a sensibilizzare e promuovere verso un uso consapevole delle stesse.



Attraverso la partecipazione a bandi ministeriali, progetti PON e attraverso i fondi PNRR verrà integrata la dotazione digitale di tutte le classi, in cui sono già presenti computer e LIM/schermi interattivi, con altri strumenti e innovativi e funzionali, nell'ottica di un utilizzo sempre più critico e consapevole da parte degli studenti e delle studentesse.

La pianificazione didattica-educativa triennale e le scelte di ordine gestionale dovranno pertanto avere come momento centrale e fondante quei valori educativi generali e trasversali che si pongono alla base dello sviluppo armonico della personalità dei discenti. Compito della scuola non è pervenire al mero fine di istruire, ma anche quello di formare ed educare, fornire i necessari strumenti per la crescita generale dell'individuo e lo sviluppo di un certo grado di autonomia e responsabilità con riferimento alla partecipazione attiva alla vita sociale e democratica del paese.

La scuola in quanto comunità educante dovrà essere capace di generare una diffusa convivialità relazionale, dotandosi di una brand identity costituita da valori associati riferibili a linguaggi affettivi ed emotivi in grado di promuovere la condivisione di valori e sviluppare il relativo senso di appartenenza alla società della quale ciascun individuo possa divenire parte essenziale.

“Fare scuola” pertanto non significherà meramente “insegnare ad apprendere ma soprattutto insegnare ad essere”.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

La nostra **VISION**, ossia il nostro orizzonte progettuale

Promuovere e sostenere uno **sviluppo armonico** ed integrale di tutte le facoltà dello studente.

Incentivare la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità, in collaborazione con le famiglie e con gli enti territoriali.

Porre le prime basi per rendere gli studenti capaci di compiere scelte consapevoli al fine di poter responsabilmente realizzare il proprio progetto di vita.

Valorizzare la cultura della sostenibilità e del benessere scolastico mediante l'inclusione, la promozione della salute e dei valori umani e civili.

La nostra MISSION, ossia lo scopo del nostro Istituto è

Garantire la formazione e l'orientamento di ogni allieva e di ogni allievo dai 3 ai 14 anni, favorendone:

- la maturazione e la crescita umana attraverso percorsi disciplinari che fanno riferimento a contenuti culturali rilevanti e significativi, proposti con metodi innovativi, che ne favoriscono la scoperta e l'esplorazione;
- lo sviluppo delle potenzialità e personalità, puntando alla valorizzazione dei talenti personali e delle diverse abilità;
- le competenze sociali e civiche, sensibilizzando ai principi della cittadinanza attiva, alla cooperazione, alla sostenibilità, alla pace e alla giustizia.



A seguito di quanto disposto dal DPR 80/2013, l'Istituto ha avviato, come tutte le scuole italiane, il processo di autovalutazione costituendo un apposito nucleo operativo e coinvolgendo nell'analisi e nella ricerca tutte le componenti scolastiche. Si è cercato di analizzare tutto il vissuto di processo e di esiti della scuola, individuando punti di forza e punti di debolezza. A tal fine sono stati assunti come riferimenti i dati statistici trasferiti dal MIUR nell'ambito del RAV (rapporto di autovalutazione), ricorrendo anche alla rilevazione di dati relativi alla soddisfazione/percezione di tutte le componenti scolastiche rispetto alle aree fondamentali del funzionamento e degli esiti della scuola.

Assumendo come guida la struttura e le aree del RAV, sono stati individuati priorità strategiche, traguardi da conseguire ed obiettivi di processo.

Tutte le azioni didattiche e le scelte organizzative, gestionali ed amministrative sono rintracciabili nelle priorità strategiche e nei traguardi da conseguire, ma anche negli obiettivi di processo, che costituiscono le azioni di breve periodo che dovranno essere messe in atto per concretizzare la spinta verso il cambiamento.

In particolare, il nostro Istituto intende orientarsi verso il conseguimento delle competenze di base, il miglioramento degli esiti delle prove nazionali e lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare le competenze sociali e civiche.

Nel concetto di competenze chiave il nostro Istituto individua più livelli:

- a) Strumentale: oggi gli 'alfabeti' richiesti sono tanti, e la qualità di alfabetizzazione è più elevata;
- b) Culturale: la 'cittadinanza' ha a che fare con l'identità culturale, con una tradizione o memoria;
- c) Interculturale: la 'cittadinanza' oggi ha una connotazione molto più complessa e problematica, visto che viviamo una società multiculturale;
- d) Pro-sociale: la cittadinanza richiesta è 'attiva', quindi chiede partecipazione e assunzione di responsabilità.

Si tratta di coinvolgere gli studenti per la realizzazione di un progetto che abbia una sua rilevanza, non solo all'interno dell'attività scolastica, bensì anche fuori di essa. Favorire l'interiorizzazione del senso di quello che si apprende a scuola, cioè del fatto che conoscenze e abilità apprese in tale contesto hanno un ruolo e un significato, possono servire per raggiungere uno scopo più vasto nella comunità.



Nostro più recente riferimento è il documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del Febbraio 2018 che richiama con fermezza la necessità da parte della scuola di ridurre la frammentazione dei saperi, selezionare le informazioni, avviare all'autonomia di un pensiero critico e costruttivo attraverso lo sviluppo degli alfabeti funzionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA E BENESSERE**

La scuola deve diventare un luogo di sviluppo della cittadinanza per una piena realizzazione dell'identità degli studenti come individui consapevoli e come parte di un gruppo e quindi di una società globale.

Saranno riproposti percorsi progettuali (Erasmus+, PON, Life skills, Sportello Autismo, prevenzione bullismo cyberbullismo, Rete contro la violenza sulle donne, Sostenibilità ambientale) specificamente mirati allo sviluppo delle competenze sociali e civiche sia come istituzione scolastica, sia aderendo a reti istituzionali.

Fase finale progetto Erasmus + "Itaca" KA1

Ricandidatura per il progetto Erasmus+ KA229

Adesione e proseguimento progetti Rete Scuole che promuovono la salute (Life skills e metodo dialogico "Time-out")

Progettazione UdA Trasversali di Educazione Civica privilegiando la dimensione formativa nella valutazione

Revisione ed integrazione della banca dati UdA trasversali di educazione civica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare almeno due percorsi di Educazione Civica per classe in ogni anno scolastico attraverso la progettazione di Unità di Apprendimento trasversali che dovranno privilegiare la dimensione formativa della valutazione.

Rivedere il curricolo verticale d'istituto in un'ottica di essenzializzazione, trasversalità ed interdisciplinarietà, con particolare attenzione all'utilizzo di metodologie innovative e privilegiando la dimensione formativa della valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare attraverso i fondi PON e PNRR ambienti innovativi polifunzionali che rendano gli studenti protagonisti dei propri percorsi di apprendimento e che siano caratterizzati da principi di flessibilità, collaborazione e inclusione, attraverso l'utilizzo di dotazioni tecnologiche avanzate ed arredi modulari.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere percorsi progettuali (Erasmus+, PON, Life skills, Sportello Autismo, prevenzione bullismo cyberbullismo, Rete contro la violenza sulle donne, Sostenibilità ambientale) mirati allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di migliori livelli di inclusione sia come istituzione scolastica, sia aderendo a reti istituzionali.



Incoraggiare l'intraprendenza e la creatività espressa dagli alunni in diversi ambiti (sociale e civico, ambientale, tecnologico, storico, artistico, manuale, aggregativo) con riconoscimenti e premialità individuali e di gruppo.

Attività prevista nel percorso: Progetti Erasmus+

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	KA1 Dirigenti scolastici dei tre I.C. facenti parte del consorzio (IC Calvisano - IC Ghedi - IC Manerbio) Docenti referenti dei tre istituti KA2 Dirigente scolastica Team di progetto composto da docenti e consulenti esterni
Risultati attesi	KA1 Condivisione con le comunità scolastiche della rete delle buone pratiche apprese nell'ambito dei percorsi formativi e di job shadowing e disseminazione degli esiti all'interno delle istituzioni scolastiche di appartenenza KA2 Visti gli esiti molto positivi della precedente esperienza progettuale "Eco-logic" sarà costituito un gruppo di lavoro al fine di elaborare un nuovo progetto con cui candidare l'istituto a un



nuovo percorso di scambio culturale e mobilità con altre scuole europee. La prima fase legata all'elaborazione progettuale sarà conclusa entro settembre 2023. Si auspica che il progetto venga approvato e finanziato divenendo una preziosa opportunità di coinvolgimento e crescita per il nostro territorio e l'intera comunità scolastica.

Attività prevista nel percorso: Attività Rete scuole che promuovono salute (Life skills e metodo dialogico "Time-out")

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastica Funzione strumentale area Inclusione e Benessere Referente Salute d'Istituto docenti formati
Risultati attesi	L'istituzione scolastica fa parte della rete delle scuole che promuovono la salute ed intende proseguire le attività previste nell'ambito del Programma Life Skills con particolare riferimento alla scuola primaria e secondaria. Contestualmente si prevede di inserire la proposta relativa al metodo dialogico "Time-out" attraverso un percorso formativo dedicato agli insegnanti di tutti e tre gli ordini di



scuola dell'Istituto. Successivamente si procederà alla sperimentazione del metodo nel contesto didattico e nell'ambito delle riunioni dei vari gruppi di lavoro (dipartimenti, commissioni).

Attività prevista nel percorso: Progettazione Uda trasversali Educazione civica

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Associazioni

Responsabile

Referenti Educazione civica d'istituto docenti team/consigli
classe/sezione

Risultati attesi

Sviluppare una migliore capacità di progettare le Uda di Educazione civica in modo trasversale rafforzando il senso di corresponsabilità del team docenti.

Curare il costante aggiornamento e la revisione della banca dati relativa alle Uda trasversali.

Migliorare le competenze di cittadinanza degli alunni con particolare riferimento ai nodi concettuali fondamentali di Educazione civica (Costituzione, sostenibilità ambientale, cittadinanza digitale).



● **Percorso n° 2: COMPETENZE COGNITIVE E SOCIO-EMOTIVE**

L'istituzione scolastica ritiene necessario operare una profonda riflessione sulle metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento utilizzati al fine di migliorare le competenze cognitive e socio-emotive degli alunni. Si intende privilegiare ed incentivare la diffusione di metodologie attive e cooperative (didattica laboratoriale, cooperative Learning, ecc...), creare ambienti di apprendimento innovativi e polifunzionali, dotare gli ambienti di strumenti digitali avanzati.

Questo processo sarà sostenuto dalla revisione del curricolo d'istituto in ottica di essenzializzazione e trasversalità e dalla diffusione della cultura della valutazione formativa. Sarà cura dell'istituzione scolastica monitorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali e più in generale i livelli di benessere e correlativamente i risultati scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere il curricolo verticale d'istituto in un'ottica di essenzializzazione, trasversalità ed interdisciplinarietà, con particolare attenzione all'utilizzo di metodologie innovative e privilegiando la dimensione formativa della valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare attraverso i fondi PON e PNRR ambienti innovativi polifunzionali che rendano



gli studenti protagonisti dei propri percorsi di apprendimento e che siano caratterizzati da principi di flessibilità, collaborazione e inclusione, attraverso l'utilizzo di dotazioni tecnologiche avanzate ed arredi modulari.

○ **Inclusione e differenziazione**

Adottare metodologie didattiche inclusive mirate alla personalizzazione dell'apprendimento sia con riferimento all'ordinario svolgimento didattico-educativo, sia promuovendo percorsi per il recupero degli alunni con maggiori difficoltà e con bisogni educativi speciali e per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

Attività prevista nel percorso: Creazione ambienti innovativi di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastica Team dell'innovazione (fondi PNRR) Niv e Commissione Area del Miglioramento
Risultati attesi	I fondi PNRR costituiranno una preziosa opportunità di creare



ambienti di apprendimento innovativi funzionali all'adozione di metodologie didattico educative che abbiano il loro momento centrale e fondante nella dimensione cooperativa e laboratoriale.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti su nuove metodologie in ambienti di apprendimento innovativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastica
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze nell'utilizzo di metodologie didattiche attive e cooperative in ambienti di apprendimento innovativi dotati di strumentazione digitale avanzata.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio degli esiti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente scolastica Funzione strumentale area miglioramento



Nucleo interno di valutazione

Risultati attesi

Dal costante monitoraggio degli esiti delle prove standardizzate nazionali e più generale dei risultati scolastici complessivi, nonché dall'analisi qualitativa dei livelli di benessere ci si attende di rilevare l'efficacia della relazione insegnamento-apprendimento, come ridefinita nell'ottica della nuova visione pedagogica adottata.

● **Percorso n° 3: COSTRUZIONE CURRICOLO DEL BENESSERE E DELLA CITTADINANZA**

Rivedere il curricolo verticale d'istituto in un'ottica di benessere e cittadinanza attraverso le dimensioni dell'essenzializzazione, della trasversalità e della interdisciplinarietà, con particolare attenzione all'utilizzo di metodologie innovative e privilegiando la dimensione formativa della valutazione attraverso le seguenti fasi:

- sperimentazione didattico-metodologica in alcune classi della scuola primaria e secondaria con l'accompagnamento di esperti;
- formazione docenti nell'ottica della nuova visione pedagogica;
- attivazione del gruppo di lavoro per la stesura del curricolo in ottica di benessere e cittadinanza;
- Condivisione con la comunità scolastica in previsione dell'implementazione del nuovo curricolo d'istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Rivedere il curriculum verticale d'istituto in un'ottica di essenzializzazione, trasversalità ed interdisciplinarietà, con particolare attenzione all'utilizzo di metodologie innovative e privilegiando la dimensione formativa della valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare attraverso i fondi PON e PNRR ambienti innovativi polifunzionali che rendano gli studenti protagonisti dei propri percorsi di apprendimento e che siano caratterizzati da principi di flessibilità, collaborazione e inclusione, attraverso l'utilizzo di dotazioni tecnologiche avanzate ed arredi modulari.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere percorsi progettuali (Erasmus+, PON, Life skills, Sportello Autismo, prevenzione bullismo cyberbullismo, Rete contro la violenza sulle donne, Sostenibilità ambientale) mirati allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di migliori livelli di inclusione sia come istituzione scolastica, sia aderendo a reti istituzionali.

Adottare metodologie didattiche inclusive mirate alla personalizzazione dell'apprendimento sia con riferimento all'ordinario svolgimento didattico-educativo, sia promuovendo percorsi per il recupero degli alunni con maggiori difficoltà e con bisogni educativi speciali e per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

Attività prevista nel percorso: Sperimentazione didattico-



metodologica in alcune classi della scuola primaria e secondaria con l'accompagnamento di esperti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Team docenti classi terze scuola primaria di Calvisano Consigli delle classi 2C e 3C scuola secondaria di I grado di Calvisano Consiglio della classe 1A Secondaria Isorella

Risultati attesi

- Miglioramento dei livelli di benessere percepito da parte degli alunni e degli insegnanti;
- Accrescimento del grado di partecipazione, motivazione e coinvolgimento degli alunni;
- Aumento dell'interazione positiva tra gli alunni con conseguente attivazione dei processi cognitivi superiori.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti nell'ottica della nuova visione pedagogica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Gruppo editoriale SEI/La Scuola editrice - UST Brescia
Responsabile	Dirigente scolastica Consulenti ed esperti formatori esterni
Risultati attesi	Ci si attende che i docenti divengano consapevoli che migliorando i livelli di benessere a scuola si può migliorare l'efficacia della relazione insegnamento-apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Revisione del curriculum in ottica di benessere e cittadinanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzioni strumentali Prof e Curricolo Commissioni Prof e Curricolo Commissione Benessere Gruppi di lavoro inter-ordini
Risultati attesi	Pervenire alla stesura del curriculum in ottica di benessere e cittadinanza ai fini della condivisione con la comunità scolastica in previsione dell'implementazione del nuovo curriculum d'istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il processo di digitalizzazione dell'istituzione scolastica

L'istituzione scolastica ha cercato di cogliere ogni opportunità ai fini del miglioramento dei livelli di digitalizzazione e delle strutture con riferimento alla connettività e dotazione hardware. In attesa del completamento delle operazioni relative alla connessione in banda ultra larga, l'istituzione scolastica è risultata assegnataria di **finanziamenti PON (Reti Cablate e wireless e Digital Board)** che hanno consentito di potenziare in misura significativa le dotazioni con riferimento alla connettività ed alla dotazione tecnologica e digitale.

La trasformazione digitale della nostra scuola richiede peraltro un contestuale adeguamento e la digitalizzazione dei servizi amministrativi.

Il potenziamento delle attrezzature digitali per le segreterie scolastiche è stato avviato con l'azione "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" ed i fondi PNRR riferiti alla digitalizzazione dell'attività amministrativa con particolare riferimento all'investimento 1.2 A bilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati;

L'assegnazione dei fondi PNRR relativi al Piano Scuola 4.0 nella misura di € 171 mila e di quelli riferibili al PON Ambienti Innovativi Infanzia per € 75 mila saranno invece eminentemente **mirati a trasformare gli ambienti** della didattica curricolare in **ambienti innovativi polifunzionali con dotazioni digitali avanzate (v. sezione successiva).**

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La creazione di “**ambienti di apprendimento innovativi**” imporrà l'adozione di una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti.

Realizzare **ambienti fisici e digitali di apprendimento** caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature dovrà pertanto essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Si intende privilegiare ed incentivare la diffusione di metodologie attive e cooperative (didattica laboratoriale, cooperative Learning, ecc...), creando ambienti di apprendimento innovativi e polifunzionali, dotando gli ambienti di strumenti digitali avanzati.

Questo processo sarà sostenuto dalla revisione del curriculum d'istituto in ottica di essenzializzazione e trasversalità e dalla diffusione della cultura della valutazione formativa.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Come già descritto nel piano di miglioramento sarà rivisto il curriculum verticale d'istituto in un'ottica di benessere e cittadinanza attraverso le dimensioni dell'essenzializzazione, della trasversalità e della interdisciplinarietà, con particolare attenzione all'utilizzo di metodologie innovative e privilegiando la dimensione formativa della valutazione attraverso le seguenti fasi:

- sperimentazione didattico-metodologica in alcune classi della scuola primaria e secondaria con l'accompagnamento di esperti;
- formazione docenti nell'ottica della nuova visione pedagogica;



- attivazione del gruppo di lavoro per la stesura del curricolo in ottica di benessere e cittadinanza;
- Condivisione con la comunità scolastica in previsione dell'implementazione del nuovo curricolo d'istituto.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

I nuovi ambienti di apprendimento innovativi da realizzare attraverso i fondi PON e PNRR saranno dotati di arredi modulari e di tecnologie di livello più avanzato che potranno comprendere:

- arredi modulari mobili flessibili e trasformabili che permettano di riconfigurare l'aula rapidamente anche per zone di apprendimento;
- monitor interattivi intelligenti;
- dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi;
- ambienti online di e-learning e piattaforme cloud;
- tecnologie che favoriscano l'esperienza educativa in ambienti immersivi ed eventuale realtà virtuale;
- completa connettività alla rete;



- dispositivi per la fruizione a distanza di tutte le attività didattiche;



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Strategia 4.0 IC Calvisano

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'istituzione scolastica ha scelto di procedere ad una complessiva ridefinizione delle priorità strategiche della scuola nel triennio 22-25, che dovranno avere il loro momento centrale e fondante nel miglioramento dei livelli di benessere dei protagonisti della comunità scolastica. In attesa del completamento delle azioni relative alla connessione in banda ultra larga, l'istituzione scolastica è risultata assegnataria di finanziamenti PON (Reti Cablate e wireless e Digital Board) che hanno consentito di potenziare in misura significativa le dotazioni con riferimento alla connettività ed alla dotazione tecnologica e digitale. Il potenziamento delle attrezzature digitali per le segreterie scolastiche è stato avviato con l'azione Digital board (trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione) ed i fondi PNRR riferiti alla digitalizzazione dell'attività amministrativa con particolare riferimento all'investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati; L'assegnazione dei fondi PNRR relativi al Piano Scuola 4.0 nella misura di € 171 mila e di quelli riferibili al PON Ambienti Innovativi Infanzia per € 75 mila saranno invece eminentemente mirati a trasformare gli ambienti della didattica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

curricolare in ambienti innovativi polifunzionali con dotazioni digitali avanzate. Bisognerà proporre la creazione di ambienti di apprendimento innovativi che siano connessi a una visione pedagogica che metta al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti. Non avremo più aule tradizionali con la cattedra disposta davanti a file di banchi ma ambienti innovativi che siano caratterizzati da flessibilità, molteplicità di funzioni, predisposti a sviluppare la capacità di collaborare, inclusivi e tecnologici. I finanziamenti erogati con l'azione Next Generation Classrooms prevedono l'adozione della "Strategia Scuola 4.0", che comporta la trasformazione di almeno metà delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. La nostra comunità scolastica lavorerà al fine di progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e dall'adozione di metodologie pedagogiche innovative. La trasformazione fisica e virtuale dovrà pertanto essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La progettazione riguarderà tre aspetti fondamentali: 1. il design degli ambienti di apprendimento fisici e/o virtuali, a seguito della ricognizione effettuata su quanto già a disposizione dell'istituzione scolastica e relativa integrazione progettuale mirata a raggiungere l'obiettivo di dotare almeno la metà delle classi di dotazioni tecnologiche avanzate ed arredi modulari; 2. l'adozione di una nuova visione pedagogica basata sulla ridefinizione della progettazione curricolare nel senso dell'essenzialità e del benessere, per mezzo di metodologie didattiche innovative che privilegino l'ottica laboratoriale e siano mirate a sfruttare le potenzialità dei nuovi ambienti di apprendimento; 3. la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici, sviluppando un ampio piano di formazione dedicato al personale scolastico ed all'utilizzo corretto e consapevole della dotazione digitale da parte degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 171.387,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: Digital C.R.I.O.S. Class

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro obiettivo è quello di creare un ambiente creativo e dinamico che promuova l'apprendimento attivo in collaborazione con gli altri; infatti C.R.I.O.S. sta per Creo, Realizzo; Innovo, Osservo, Sperimento. Gli utenti scopriranno il lato creativo della tecnologia con cui hanno a che fare quotidianamente. Divertendosi, gli alunni acquisiranno soft-skills utili per il loro avvenire. Vogliamo trasformare un ambiente didattico in un incredibile ambiente interattivo passando dall'arte del sapere all'arte del saper fare. Il pensiero computazionale e la conseguente attività di programmazione saranno un'opportunità per avvicinare alle discipline STEM. Si creerà uno spazio di apprendimento fisico, virtuale e multifunzionale dove gli studenti potranno osservare, sperimentare e verificare la realtà, realizzando nuovi contenuti digitali. Le parole chiave del progetto saranno: Coding, Robotica, STEM, realtà virtuale, collaborazione, inclusione, sperimentazione. Gli obiettivi, le finalità, saranno: favorire l'apprendimento delle competenze chiave; promuovere la collaborazione; stimolare osservazione, deduzione, verifica; facilitare l'inclusione; educare alla cittadinanza digitale. Grazie a lezioni adeguatamente progettate, si porranno le condizioni perché gli studenti affrontino situazioni reali, interiorizzino concetti e maturino comprensione profonda. L'attività di progettazione consisterà nel definire i traguardi, nel predisporre le modalità di valutazione, nel selezionare materiali e risorse e nell'organizzare il percorso di apprendimento. In questo ambiente ci sarà la possibilità di accostarsi ad alcune delle più importanti tematiche di attualità legate all'ambiente e al concetto di sviluppo sostenibile, in linea con i dettami dell'Agenda dell'ONU del 2030, al fine di acquisire la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consapevolezza che si può migliorare e creare modelli alternativi a quelli già esistenti per risolvere i problemi ambientali nella società attuale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

16/11/2022

Data fine prevista

05/05/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	19



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: DigiEdu: Innovazione Didattica e Transizione Digitale - IC Calvisano



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "DigiEdu" è un'iniziativa finalizzata a promuovere l'innovazione didattica attraverso l'integrazione di strumenti digitali e a facilitare la transizione digitale del personale scolastico. L'obiettivo è creare un ambiente educativo avanzato, in grado di rispondere alle sfide della società digitale contemporanea. Obiettivi del Progetto: 1. Didattica Digitale Integrata: Implementare metodologie didattiche innovative attraverso l'integrazione mirata di strumenti digitali nei percorsi formativi di tutti gli ordini scolastici. 2. Formazione del Personale Scolastico: Realizzare percorsi formativi dettagliati per il personale scolastico, comprendente insegnanti, dirigenti, personale amministrativo e educativo, sulla transizione digitale e sull'uso efficace delle tecnologie in ambito educativo. 3. Sviluppo di Risorse Digitali: Favorire la creazione e l'adozione di risorse didattiche digitali di alta qualità per arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. 4. Comunità di Pratiche per la Condivisione: Implementare una comunità di pratiche che faciliti la condivisione delle best practices, l'apprendimento collaborativo e la riflessione continua sulle metodologie digitali. Attività Chiave: 1. Progettazione e Sperimentazione: Sviluppo di modelli didattici innovativi che siano replicabili in diversi contesti. 2. Percorsi Formativi Personalizzati: Creazione di percorsi formativi adattati alle specifiche esigenze del personale scolastico, basati sui quadri di riferimento europei per le competenze digitali e sulle risultanze derivate dalla rilevazione SELFIE. 3. Organizzazione di Eventi: Organizzazione di eventi, workshop, seminari con esperti nel campo dell'educazione digitale. 4. Monitoraggio e Valutazione: Implementazione di un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia delle attività e apportare eventuali miglioramenti. Benefici Attesi: 1. Miglioramento delle Competenze Digitali: Aumento delle competenze digitali del personale scolastico. 2. Innovazione Didattica: Integrazione di pratiche didattiche avanzate e coinvolgenti. 3. Crescita della Comunità Professionale: Consolidamento di una comunità professionale attiva e collaborativa.

Importo del finanziamento

€ 55.778,14



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: EXPLORING TOGETHER STEM AND LANGUAGE SKILLS – IC CALVISANO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto Exploring Together Stem and Language Skills è pensato per creare un ambiente educativo coinvolgente, arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche e di orientamento. Sviluppo delle competenze STEM nell'Istituto Comprensivo: Partendo dalle basi delle varie discipline, si sperimenteranno modalità didattiche laboratoriali che coinvolgano gli studenti in progetti concreti. Le lezioni diventeranno occasioni per apprendere attraverso esperienze pratiche, rendendo il processo educativo più coinvolgente e significativo. Promozione delle Competenze Linguistiche: Parallelamente, si desidera creare un ambiente in cui le lingue diventino veicoli di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento. Si favorirà l'introduzione della metodologia CLIL per integrare l'insegnamento delle varie discipline, incoraggiando così gli studenti a sviluppare competenze linguistiche in modo naturale. Gli ambienti dell'istituto saranno trasformati in spazi innovativi e dinamici, con angoli dedicati dove svolgere esperienze di studio collaborativo. L'obiettivo è creare un luogo accogliente che stimoli la curiosità e la creatività degli studenti. Si utilizzerà la tecnologia educativa per arricchire l'apprendimento quotidiano, consentendo agli studenti di esplorare concetti in modo interattivo. Riconoscendo la rilevanza del ruolo degli insegnanti per la realizzazione dell'impianto progettuale, saranno previsti specifici programmi di formazione: Workshop, condivisione delle migliori pratiche, supporto individuale. Attraverso l'integrazione delle competenze suesposte, si intende favorire il raggiungimento del successo formativo degli studenti in termini di realizzazione personale. Obiettivi del Progetto: Integrazione Curriculare STEM: Incorporare attività, metodologie e contenuti STEM all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici per favorire l'integrazione delle competenze STEM. Pari Opportunità: Garantire che studentesse e studenti abbiano pari opportunità nell'accesso e nel coinvolgimento in attività STEM, eliminando disparità di genere e stereotipi. Orientamento: Offrire attività di orientamento STEM, promuovendo una partecipazione equa e una consapevolezza delle opportunità nel campo STEM. Sviluppo Competenze Digitali e Linguistiche: Favorire lo sviluppo di competenze digitali e linguistiche tra gli studenti, preparandoli per le sfide del futuro. Attività Chiave: Laboratori STEM: Realizzare laboratori STEM per permettere agli studenti di sperimentare in prima persona concetti scientifici e tecnologici. Iniziative di Mentoring: Implementare programmi di mentorship con professionisti del settore STEM per ispirare e guidare gli studenti, dando un feedback alle famiglie. Attività di Orientamento: Creare attività di orientamento che siano inclusive e mirate a ridurre le diversità di genere, garantendo che tutti gli studenti si sentano incoraggiati a esplorare le diverse opportunità. Percorsi di formazione linguistica: Promuovere attività di rafforzamento linguistico avviando percorsi di conversazione con esperti madrelingua e di preparazione alla certificazione linguistica.

Importo del finanziamento

€ 105.923,43

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Pathways to School Success IC Calvisano - Oltre le Parole: Azioni Concrete per il Successo di Tutti"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

1. Finalità del Progetto: Il progetto "Pathways to School Success IC Calvisano - Oltre le Parole: Azioni Concrete per il Successo di Tutti" si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

con gli obiettivi del PNRR. 2. Obiettivi Specifici: 1. Prevenire la dispersione scolastica: Identificare e sostenere precocemente gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate e personalizzate. 2. Riduzione dei divari territoriali: Assicurare a tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto socio-economico e geografico, un accesso equo a risorse educative, digitali e formative. 3. Promozione dell'inclusione: Potenziare le competenze trasversali e socio-emotive degli studenti per migliorare il clima scolastico e favorire il loro successo formativo. 3. Target: Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e con bisogni educativi speciali. 4. Azioni e Attività: 1. Interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: o Implementazione di un sistema di monitoraggio e allerta precoce per individuare gli studenti a rischio. o Percorsi personalizzati di recupero e sostegno, con attività di tutoraggio, mentorship, e counseling psicologico. o Corsi di recupero e potenziamento in materie fondamentali come italiano, matematica e lingue straniere. 2. Attività per la riduzione dei divari territoriali: o Laboratori didattici innovativi e attività extracurricolari che integrano l'uso di tecnologie digitali. o Percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, con eventuale collaborazione di enti locali e associazioni del territorio. o Progetti di orientamento scolastico e professionale per supportare la continuità del percorso educativo. 3. Coinvolgimento della comunità educante: o Incontri con le famiglie per sensibilizzare e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli. o Formazione continua per i docenti sulle metodologie didattiche inclusive e innovative, con focus su approcci personalizzati e didattica digitale. o Collaborazione con enti locali e associazioni per creare una rete di supporto territoriale che favorisca l'integrazione delle risorse. 5. Risultati Attesi: • Riduzione del tasso di dispersione scolastica nella scuola. • Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. • Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari. • Potenziamento delle competenze professionali dei docenti in relazione alla gestione della diversità in classe. 6. Monitoraggio e Valutazione: Si prevede un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia delle azioni intraprese attraverso valutazioni periodiche (intermedie e finali), da parte del Team della dispersione, per misurare il progresso degli studenti coinvolti e l'impatto complessivo del progetto, in conformità con gli indicatori stabiliti dal DM 19/24. 7. Durata del Progetto: Il progetto si svilupperà sul periodo previsto dalle scadenze del DM 19/24.

Importo del finanziamento

€ 85.129,99



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	103.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	103.0	0

Approfondimento

L'assegnazione dei fondi PNRR relativi al Piano Scuola 4.0 nella misura di € 171 mila e di quelli riferibili al PON Ambienti Innovativi Infanzia per € 75 mila saranno eminentemente **mirati a trasformare gli ambienti** della didattica curricolare in **ambienti innovativi polifunzionali con dotazioni digitali avanzate**.

Il ruolo dello spazio nel processo di formazione

Come è noto ricerca pedagogia nazionale ed internazionale conferisce grande valore agli "spazi di apprendimento" in qualità di **luoghi che incidono in maniera significativa sulla relazione insegnamento-apprendimento**. Come tutti noi sappiamo, il modello tradizionale di spazio di apprendimento non è più in linea con le esigenze didattiche e formative dei nostri ragazzi con particolare riferimento alle sfide poste dalla complessità dei cambiamenti el mondo contemporaneo. Bisogna pertanto avere il coraggio di proporre la creazione di **"ambienti di**



“apprendimento innovativi” che siano connessi a una visione pedagogica che metta al centro l’attività didattica e le studentesse e gli studenti. Non avremo più aule tradizionali con la cattedra disposta davanti a file di banchi ma ambienti innovativi che siano caratterizzati da flessibilità, molteplicità di funzioni, predisposti a sviluppare la capacità di collaborare, inclusivi e tecnologici.

Se le responsabilità organizzative sono chiaramente riferibili ad un’area di diretta competenza della dirigenza scolastica, una simile transizione non potrebbe avvenire congruamente senza il desiderio di sperimentare nuove forme sul piano didattico-metodologico da parte dei docenti e la convinta adesione di tutta la comunità scolastica

La creazione di ambienti innovativi di apprendimento

I finanziamenti erogati con l’azione “Next Generation Classrooms” prevedono l’adozione della “Strategia Scuola 4.0”, che prevede la trasformazione di almeno metà delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. La nostra comunità scolastica lavorerà al fine di progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e dall’adozione di metodologie pedagogiche innovative per il secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale dovrà pertanto essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Nel lavoro di progettazione e realizzazione l’istituzione scolastica ritiene imprescindibile tenere come riferimento quanto già evidenziato dall’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), che ha definito alcune caratteristiche degli ambienti fisici di apprendimento, che devono essere adeguati (soddisfare i requisiti minimi per assicurare il comfort, l’accesso, la salute e la sicurezza degli utenti), efficaci (supportare le diverse esigenze di insegnamento e apprendimento per permettere alla scuola di raggiungere i suoi obiettivi educativi), efficienti (massimizzare l’uso e la gestione dello spazio e delle risorse per ottenere il massimo risultato in termini di risultati per studenti e insegnanti).

Vista la rilevanza del ruolo dei docenti nell’uso e nella gestione degli ambienti di apprendimento innovativi, si ritiene fondamentale basarsi nel progettarli sui 7 principi dell’apprendimento proposti dall’OCSE.



I 7 PRINCIPI DELL'APPRENDIMENTO OCSE

- 1** L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti.
- 2** L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente l'apprendimento cooperativo propriamente organizzato.
- 3** I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati.
- 4** L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e gli insegnanti che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.
- 5** L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutto in gioco per evitare di provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro.
- 6** L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul *feedback* formativo per supportare l'apprendimento.
- 7** L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la "connessione orizzontale" tra aree di competenza, nonché con la comunità e il mondo più in generale.

Si ritiene peraltro fondamentale che la fase di progettazione sia partecipata, allargata ai docenti ai genitori, agli studenti ed agli altri stakeholders della nostra comunità scolastica.

Per realizzare i nuovi ambienti di apprendimento innovativi sarà necessario disporre di arredi e di tecnologie a un livello più avanzato ed in particolare di:

- arredi modulari mobili flessibili e trasformabili che permettano di riconfigurare l'aula rapidamente anche per zone di apprendimento;
- monitor interattivi intelligenti;
- dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi;
- ambienti online di e-learning e piattaforme cloud;
- tecnologie che favoriscano l'esperienza educativa in ambienti immersivi ed eventuale realtà virtuale;
- dispositivi per la fruizione a distanza di tutte le attività didattiche;
- completa connettività alla rete;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Nella progettazione dei nuovi ambienti non dovrà essere sottovalutata la necessità di garantire i requisiti comuni di sicurezza, di benessere, di privacy, anche potendo prevedere specifiche azioni didattiche e formative circa i rischi connessi all'utilizzo improprio delle tecnologie (v. E-policy d'istituto e relative iniziative proposte dal team d'istituto).

Come ben evidenziato dal "Piano Scuola 4.0" i nuovi ambienti di apprendimento inclusivi dovranno includere:

- Spazi di interazione ed istruzione;
- Spazi di scambio e discussione, investigazione, ricerca e creazione;
- Spazi di restituzione;
- Spazi di riflessione.

Necessitando della collaborazione di tutta la comunità, ed a garanzia dell'autonomia didattica ed organizzativa dell'istituzione scolastica, la dirigente scolastica costituirà il **gruppo di progettazione** in collaborazione con l'animatore digitale, con il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, coinvolgendo i docenti, genitori e studenti e valutando l'inserimento di eventuali professionisti esterni qualora fossero necessarie ulteriori competenze sul piano tecnico-progettuale.

La progettazione riguarderà almeno tre aspetti fondamentali:

- il **design** degli ambienti di apprendimento fisici e/o virtuali, a seguito della ricognizione effettuata su quanto già a disposizione dell'istituzione scolastica e relativa integrazione progettuale mirata a raggiungere l'obiettivo di dotare almeno la metà delle classi (laddove non fosse possibile tutte le classi) di dotazioni tecnologiche avanzate ed arredi modulari;
- l'adozione di una nuova visione pedagogica basata sulla ridefinizione della progettazione curricolare nel senso dell'essenzialità e del benessere e su metodologie didattiche innovative che privilegino l'ottica laboratoriale e siano mirate a sfruttare le potenzialità dei nuovi ambienti di apprendimento;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici, sviluppando un ampio piano di formazione dedicato al personale scolastico ed all'utilizzo corretto e consapevole della dotazione digitale da parte degli studenti.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Calvisano si sviluppa su tre ordini di scuola, Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado, abbracciando un territorio della Bassa Bresciana tra il comune di Calvisano, con le frazioni di Mezzane, Malpaga e Viadana, e il comune di Isorella. L'apertura al territorio circostante è per l'Istituto Comprensivo un impegno continuo nell'ascolto e nella condivisione di proposte educativo-didattiche in linea con i tempi e i contesti della realtà comunitaria e scolastica in continua trasformazione. Otto sono i plessi che caratterizzano l'Istituto Comprensivo di Calvisano:

- quattro plessi per la scuola dell'Infanzia, quello di Isorella, di Calvisano, Mezzane e di Viadana per un numero di 213 bambini;
- tre plessi per la scuola Primaria, quello di Calvisano, di Isorella e quello di Viadana per un numero di 522 bambini;
- due i plessi per la scuola Secondaria di I grado, quello di Calvisano e quello di Isorella per un numero di 343 ragazzi.

Il numero di alunni complessivo è di 1078 rispetto allo scorso anno si notano gli effetti, sui tre ordini di scuola, del calo demografico.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono in totale 147 così suddivisi: 45 alunni con L.104, 32 alunni DSA o con Disturbi Evolutivi Specifici, 70 alunni con svantaggio socio/economico o con difficoltà culturale o difficoltà non certificata.

Di seguito i quadri orari per ordine di scuola con le particolarità dei rispettivi plessi:

- scuola dell'Infanzia di Isorella con 40 ore settimanali;
- scuola dell'Infanzia di Viadana con 40 ore settimanali;
- scuola dell'Infanzia di Mezzane con 25 o 40 ore settimanali;
- scuola Primaria di Calvisano con un tempo scuola di 29 ore settimanali;
- scuola Primaria di Viadana con un tempo scuola di 29 ore settimanali;
- scuola Primaria di Isorella con un tempo scuola di 29 ore settimanali;
- scuola Secondaria di I grado di Calvisano divisa in percorso tradizionale con 30 ore di tempo



scuola, indirizzo musicale con 33 ore di tempo scuola e tempo prolungato con 36 ore di tempo scuola dove vengono approfondite alcune discipline scolastiche;

- scuola Secondaria di I grado di Isorella divisa in percorso tradizionale con 30 ore di tempo scuola e indirizzo musicale con 33 ore di tempo scuola (il progetto musicale ad Isorella andrà ad esaurimento nell'a.s. 25-26 e non potrà più essere riproposto a causa dell'esiguità delle iscrizioni).

Il corso a indirizzo musicale della scuola Secondaria di I grado, nato a Calvisano ed esteso poi anche a Isorella, si propone di approfondire la conoscenza del linguaggio musicale grazie allo studio degli aspetti storico-culturali e pratico-tecnici dello strumento così da permettere l'acquisizione nell'alunno delle competenze di base della musica e delle abilità ritmico-motorie e di espressione artistica e critica. L'inserimento nel corso musicale lo si richiede al momento dell'iscrizione alla scuola e l'attribuzione del singolo strumento (flauto, chitarra, percussioni o pianoforte) avviene sulla base di un test attitudinale orientativo che tiene conto della predisposizione naturale dell'alunno ma anche della disponibilità dei posti. Il corso musicale è organizzato in fascia oraria pomeridiana e prevede ore di lezione individuale e ore di lezione in gruppo (orchestra). Rispettando il curriculum verticale dell'Istituto, carattere fondamentale della progettualità sui tre ordini di scuola, è stato attivato un progetto di orientamento strumentale in continuità con le classi quinte della scuola Primaria e le classi dell'indirizzo musicale della scuola Secondaria come propedeutico alla scelta futura.

Il curriculum d'Istituto si sviluppa su un piano di progettazione più ampio di tipo educativo-didattico all'interno delle diverse équipe pedagogiche e dei diversi consigli di classe, in una progettazione più ristretta di ambito disciplinare e ancora più ridotta nella progettazione personale del singolo docente. I tre piani di progettazione lavorano in modo sincronico e sinergico all'interno di un costante dialogo che permetta la conoscenza e il passaggio a livello generale delle indicazioni di carattere ministeriale e di una loro applicazione in termini di contenuti e metodologie innovative nel particolare.

Aspetto qualificante del curriculum d'Istituto è la presenza di un curriculum verticale.

Alla luce della riforma del sistema di valutazione della scuola primaria, che si auspica possa essere esteso anche alla scuola secondaria, nel corso del triennio 2022/25 si prevede quindi di rivedere il curriculum verticale. Lo scopo di questa importante azione di riflessione e revisione è raggiungere una maggiore coerenza e circolarità nel processo progettazione-documentazione dei progressi-valutazione. Il curriculum verticale si svilupperà a partire dai Documenti di riferimento, quali le Indicazioni Nazionali, le Raccomandazioni del Consiglio Europeo per le competenze chiave. Nella consapevolezza che la nostra mission è la formazione della persona, si punterà a sviluppare la



progettazione di percorsi integrati, caratterizzati da solidità e al contempo flessibilità dei contesti e focalizzati sulle competenze per il XXI secolo (abilità fondamentali, competenze trasversali e qualità caratteriali). Si punterà a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea, a potenziare le competenze scientifiche e tecnologiche e potenziare le competenze artistico-espressive soprattutto a carattere musicale .

Ai sensi dell'articolo 1 della legge numero 92/2019, dal primo settembre dell'anno scolastico 2020-2021, sui tre ordini di scuola, è istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica quale disciplina da integrare nel curriculum d'Istituto. Al fine di realizzare i principi stabiliti dai documenti normativi l'approccio alla disciplina è trasversale e coinvolge tutti i docenti sui tre ordini di scuola attraverso il contributo che tutti i campi del sapere e di esperienza delle discipline possono fornire. Durante l'anno scolastico 2020-2021 sono state individuate e formate, tra i docenti dei rispettivi ordini di scuola, delle figure di riferimento per l'Educazione Civica in grado di dirigere l'azione pratica di costruzione, realizzazione e condivisione delle UDA trasversali che sono diventate ormai l'espressione attiva di questo insegnamento e delle sue specifiche caratteristiche normative. L'Istituto nei suoi vari ordini di scuola si è posto l'obiettivo di costruire UDA trasversali intorno ai tre nuclei portanti dell'insegnamento di Educazione Civica: Cittadinanza e Costituzione, Educazione ambientale e Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale; gli apprendimenti maturati attraverso tali attività sono valutabili attraverso rubriche debitamente costruite e basate su compiti esperti.

Tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa concorrono allo sviluppo delle competenze trasversali. La progettualità di tali attività mira alla crescita del senso di appartenenza alla propria comunità e alla sensibilizzazione verso le diversità sociali, linguistiche, etniche, culturali, fisiche; alla capacità di partecipare in modo consapevole alla realizzazione di progetti che rappresentino il benessere e gli interessi del singolo, della collettività e dell'ambiente in generale secondo le idee di rispetto e collaborazione ma anche di convivenza civile e democratica; all'apertura verso il mondo scientifico e tecnologico in continua evoluzione e trasformazione.

La valutazione rappresenta un momento formativo fondamentale. Essa è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con i percorsi personalizzati degli alunni e con i documenti legislativi di riferimento. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. La valutazione si declina in: diagnostica, in itinere, dopo l'insegnamento e sommativa e si esplica attraverso rubriche descrittive di abilità su più livelli. È prevista anche una valutazione delle disposizioni della mente/atteggiamenti individuate dai docenti come necessarie per l'acquisizione delle competenze chiave. Per meglio chiarire, gli elementi che concorrono alla valutazione complessiva dell'alunno fanno riferimento: alla



situazione di partenza del singolo studente; al percorso scolastico del singolo, sempre diversificato, nell'acquisizione di conoscenze e abilità tenendo anche conto della frequenza scolastica (corrispondente ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale con eventuali deroghe – requisito questo vincolante per l'ammissione alla scuola Secondaria di I grado) e della costanza e dell'impegno riservato al lavoro scolastico ed extra-scolastico; alle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; al livello di raggiungimento delle competenze, abilità e conoscenze prefissate nelle singole discipline e nel comportamento; alle attitudini personali e alla consapevolezza di sé base per le future scelte individuali in ambito scolastico e non.

Nella scuola dell'Infanzia il processo valutativo costituisce uno dei momenti fondamentali del rapporto educativo. Sul piano psicopedagogico la valutazione diventa momento utile, non solo per la rilevazione dei traguardi raggiunti dai bambini, ma anche per l'indispensabile messa in discussione dell'insieme degli interventi progettati dalla scuola. Valutare nella scuola dell'Infanzia significa innanzitutto saper osservare. Le scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Calvisano hanno adottato griglie di osservazione per i bambini di 5 anni e griglie di osservazione per i bambini di 3/4 anni che vengono utilizzate per osservare e valutare il percorso scolastico del bambino e condivise in sede di colloquio con i genitori. La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica si effettua attraverso l'osservazione del grado di partecipazione e di motivazione alle varie attività proposte nell'ambito dell'Unità di Apprendimento trasversale, che include le abilità sociali come da linee guida. La valutazione assume carattere formativo in fase diagnostica, in itinere e finale.

Al termine del ciclo scolastico, le insegnanti compilano un fascicolo di passaggio come documento-ponte tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria.

Nella scuola primaria è stato recepito quanto previsto dal decreto-legge n. 22/2020 (art. 1 comma 2-bis) e relativa O.M.172/04 dicembre 2020 e Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria. Il nostro Istituto ha predisposto gli strumenti per esprimere una valutazione sommativa degli apprendimenti relativi alle varie discipline attraverso giudizi descrittivi basati su quattro livelli. La scuola, per dare piena attuazione alla riforma, ha avviato diverse azioni che coinvolgono tutti gli insegnanti e che si prevede di articolare nell'arco di un biennio con: momenti di formazione, elaborazione di strumenti di valutazione anche per le prove in itinere, revisione del curriculum per rendere circolare e coerente il processo progettazione-documentazione-valutazione e coinvolgimento degli altri ordini di scuola, in particolare della scuola Secondaria, in una riflessione che orienti tutto l'Istituto verso la piena condivisione del sistema di valutazione.

Nella scuola Secondaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti è



espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. I docenti, consapevoli però che la valutazione non è data solamente dall'espressione numerica di un determinato livello, nel valutare, tengono conto del diverso percorso scolastico del singolo alunno differente nel ritmo di apprendimento, nell'impegno dimostrato quotidianamente, nel raggiungimento delle competenze-abilità-conoscenze delle discipline e nella maturazione generale richiesta. La valutazione ha quindi carattere orientativo e formativo, e indica all'alunno, i modi e i tempi del proprio processo educativo per renderlo consapevole, sia delle difficoltà con cui deve misurarsi, che dei successi maturati.

L'importanza riservata all'area Inclusione trova la sua reale espressione in progetti che comportino la collaborazione tra l'Istituto e gli Enti Locali, le associazioni di volontariato, le cooperative sociali e le famiglie per sensibilizzare la comunità educante in merito alla cultura dell'inclusione, alle metodologie educativo didattiche inclusive e alle competenze sociali e civiche. I progetti inoltre cercano di promuovere l'educazione all'altruismo in un'ottica di dialogo, rispetto, accettazione e solidarietà. "L'altro" diventa così soggetto ricco di un'individualità capace di "dare valore" a chi gli sta intorno e condivide con lui il percorso di crescita e di sviluppo delle diverse abilità sociali. Tra le attività progettuali caratterizzanti dell'Istituto troviamo: lo sportello "BI-Sogni educativi speciali" aperto a docenti e famiglie grazie all'attività di screening e consulenza psico-pedagogica a essi rivolta e gli sportelli psicologici d'ascolto per alunni, docenti e famiglie; iniziative di sensibilizzazione e formazione aperte a docenti e comunità educante; esperienze inclusive nelle classi attraverso la collaborazione di Cooperative o associazioni territoriali.

La scuola promuove prassi inclusive per tutti gli alunni, prestando particolare attenzione agli alunni con BES e al contesto di apprendimento di tutti e ciascuno in linea con il Decreto Legislativo N°66 /2017 "Norme per la promozione scolastica degli studenti con disabilità", con la Circolare Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per gli alunni con BES" e alla Nota del ministero per l'istruzione per l'applicazione dei nuovi modelli PEI (.

I docenti e le risorse professionali predisposte all'inclusione:

- Coordinano e partecipano ai GLO (gruppi di lavoro operativo) per gli alunni con disabilità predisponendo il Piano Educativo Individualizzato in una dimensione bio-psico-sociale (ICF), valutandolo e facendo proposte per la richiesta e la distribuzione delle risorse per l'inclusione dell'alunno;
- Attuano metodologie didattiche-educative inclusive, progettando per competenze, in contesti di apprendimento situato e cooperativo (cooperative learning, tutoring....);



- Progettano attività di educazione sociale e civica volte a creare la cultura dell'inclusione nelle classi;
- Utilizzano metodologie didattiche e inclusive per la classe e specifiche per gli alunni con BES (CAA-ABATEACCH-strumenti compensativi per dsa.);
- Si avvalgono di vari mediatori didattici: concreti, iconici, simbolici, verbali, multimediali, tecnologici;
- Promuovono e partecipano a corsi di formazione relativi alle tematiche dell'inclusione (in particolare corsi promossi dal CTI di Manerbio e dall'ambito X) e condividono buone pratiche;
- Rilevano e monitorano i bisogni educativi speciali, con prove standardizzate, dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di I°;
- Adottano procedure per l'osservazione, la progettazione, la valutazione formativa, l'accoglienza, la continuità di alunni con BES (PDP, PEI, orientamento, continuità, interviste)
- Utilizzano modulistica plurilingue e la valutazione delle competenze italiane per gli alunni stranieri;
- Attuano percorsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri;
- Redigono e realizzano PON e bandi Miur per reperire risorse e offrire un ampliamento dell'offerta formativa a favore dell'inclusione;
- Collaborano con enti locali, ASST, famiglie, associazioni per favorire l'inclusione;
- Valutano i processi di inclusione attraverso il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) e il RAV.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. INFANZIA ZANABONI ISORELLA	BSAA848017
SCUOLA INFANZIA VIADANA	BSAA848028
SCUOLA INFANZIA MEZZANE	BSAA848039
SCUOLA DELL'INFANZIA DI CALVISANO CAP.	BSAA84804A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA ELEMENTARE DI CALVISANO	BSEE84801C
SCUOLA ELEMENTARE DI VIADANA	BSEE84802D
SCUOLA ELEMENTARE "V. CHIZZOLINI"	BSEE84803E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
P. V. MARONE - CALVISANO	BSMM84801B



Istituto/Plessi

Codice Scuola

V.BACHELET - ISORELLA

BSMM84802C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC CALVISANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA ZANABONI ISORELLA
BSAA848017**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA VIADANA BSAA848028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA MEZZANE BSAA848039

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE DI CALVISANO
BSEE84801C**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE DI VIADANA
BSEE84802D**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE "V. CHIZZOLINI"
BSEE84803E**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: P. V. MARONE - CALVISANO BSMM84801B -
Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: V.BACHELET - ISORELLA BSMM84802C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione Civica si caratterizza per la sua trasversalità rispetto alle discipline di studio, superando i canoni di una tradizionale disciplina e assumendo la valenza di matrice valoriale trasversale alle discipline di studio.

Come previsto dalla Legge, all'insegnamento dell'educazione civica sono assegnate almeno 33 ore per ciascun anno scolastico. In considerazione del carattere trasversale di questo insegnamento, esso è affidato in contitolarità a docenti del team docente e/o del consiglio di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum. Tra gli insegnanti viene individuato un coordinatore, al quale è affidato il compito di esprimere la proposta di voto, tenuto conto delle proposte degli altri insegnanti (art. 2, comma 6 della Legge).

La progettazione dei percorsi di apprendimento è affidata al team docente o al consiglio di classe, che, a partire dal curriculum verticale per l'educazione civica adottato dall'Istituto, definisce i percorsi didattici, anche attraverso la stesura di Unità di Apprendimento trasversali.

Approfondimento

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il corso ad indirizzo musicale si propone di fornire agli alunni un approfondimento della conoscenza del linguaggio musicale attraverso lo studio degli aspetti tecnico-pratici, teorici e storico-culturali dello strumento, che consenta l'acquisizione delle conoscenze di base della musica e lo sviluppo di abilità ritmico-motorie, di autocontrollo e di capacità critico-estetiche.

L'inserimento nel corso può essere richiesto all'atto dell'iscrizione alla scuola; l'attribuzione della specialità strumentale (chitarra, flauto, percussioni o pianoforte) avviene sulla base di un test attitudinale orientativo che tiene conto della predisposizione fisica e musicale, delle preferenze individuali dell'alunno e della disponibilità dei posti.

Il corso strumentale è realizzato in due rientri pomeridiani così strutturati:



- **Lezione collettiva di teoria musicale e solfeggio (1 ora)**
- **Lezioni collettive di pratica orchestrale e di musica d'insieme (1 ora)**
- **Lezione di strumento ed ascolto partecipativo a coppie (1 ora/1 ora e mezzo)** (Orario da concordare con l'alunno secondo le varie esigenze)

E' prevista la formazione di piccoli gruppi (duo, trio, ecc.) e dell'orchestra della scuola.

L'attività orchestrale porterà alla realizzazione di concerti pubblici e alla partecipazione ad eventuali concorsi e rassegne musicali specifiche per le scuole ad indirizzo musicale.

PROGETTO DI ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE PRIMARIA -SECONDARIA

E' stato attivato un progetto di orientamento strumentale in continuità tra le classi quinte e le classi dell'Indirizzo musicale della scuola secondaria. Il progetto prevede l'utilizzo flessibile di una parte residuale dell'orario degli insegnanti di strumento. Questa attività permette agli alunni di mettere in campo competenze musicali e canore consentendo loro di venire a stretto contatto con l'esperienza del suonare e cantare insieme.

Allegati:

patto di corresponsabilità.pdf



Curricolo di Istituto

IC CALVISANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'attività di progettazione dell'offerta formativa condotta dall'Istituto si articola in:

PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA, ovvero la riflessione pedagogica del gruppo docente (équipe pedagogica/consiglio di classe), volta a porre in relazione i bisogni formativi segnalati dai documenti ministeriali con quelli rilevati localmente. In questa prima fase, nell'ambito del team docente (programmazione di plesso, di sezioni o classi parallele, di consiglio di classe), si elaborano strategie di mediazione didattica, interventi didattico-educativi nelle loro differenti tipologie (centrati su conoscenze specifiche, sviluppati intorno a problemi o tematiche di carattere interdisciplinare o trasversale), laboratori, percorsi di recupero/approfondimento/potenziamento.

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE, che avviene con scadenze programmate ed è finalizzata a stabilire obiettivi e concordare percorsi comuni relativi alle abilità, alle conoscenze e agli atteggiamenti o ai campi di esperienza per la scuola dell'infanzia. Sulla base delle indicazioni ministeriali e del curricolo verticale per competenze, gli insegnanti di ogni ordine di scuola definiscono le aree di contenuto coerenti e significative che vengono assunte come punto di riferimento per misurare lo sviluppo della competenza. L'atto di valutazione ha carattere formativo e consiste in azioni di monitoraggio, osservazione, sviluppo armonico e progressivo di conoscenze, abilità e disposizioni delle menti.

PROGETTAZIONE PERSONALE DEL SINGOLO DOCENTE: in base a quanto definito in sede di classi parallele, ogni insegnante programma la propria attività adattando contenuti e metodi alle classi in cui si trova ad operare e predisponendo ulteriori e specifici adattamenti (quando possibile) per gli alunni diversamente abili, con DSA o BES.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- analisi di alcuni articoli della Costituzione
- origine e storia della Costituzione italiana
- approfondimenti mediante narrativa specifica sulla Costituzione e sullo Stato italiano
- partecipazione progetti del territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- regole di comportamento nei diversi momenti della giornata
- rispetto consapevole delle regole concordate per una convivenza serena
- regole per la sicurezza da adottare nelle situazioni di pericolo o di emergenza
- condivisione e collaborazione: strumenti per lavorare insieme e risolvere problemi
- elaborare e scrivere il regolamento di classe
- la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana
- i concetti di diritto e dovere, libertà responsabile, indennità, cooperazione, pace, sviluppo umano, sussidiarietà
-

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri, scoprire la diversità come risorsa
- interagire utilizzando buone maniere con persone conosciute e non con scopi diversi
- indagare le ragioni sottese ai punti di vista diversi dal proprio per un confronto critico
- costruzione di relazioni positive tra coetanei e con gli adulti
- esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata, la propria emotività e affettività
- principali differenze fisiche, psicologiche, comportamentali e di ruolo sociale tra maschi e femmine
- esempi di diverse situazioni dei rapporti tra uomini e donne nella storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- flora e fauna
- equilibri ecologici
- rispetto della natura
- feste e giornate nazionali e internazionali a tema

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- amicizia
- rispetto dell'altro
- relazioni positive tra pari



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- le forme e il funzionamento delle amministrazioni locali
- i servizi offerti dal territorio alla persona

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- principi fondamentali della Costituzione
- principali forme di governo
- conoscere l'organizzazione dello Stato italiano: suddivisione dei poteri, figure fondamentali delle istituzioni , ecc
- riflettere sui ruoli e i compiti delle istituzioni partendo da fatti di attualità

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- simboli dell'identità nazionale: la bandiera, lo stemma della repubblica, l'inno nazionale
- principi fondamentali della Costituzione
- partecipazione ad alcune feste nazionali in collaborazione con gli Enti Locali e con le Associazioni del territorio

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

- simboli dell'identità europea: bandiera e inno
- simboli dell'identità nazionale di diversi Stati del mondo
- istituzioni europee e loro funzioni e compiti
- organizzazioni internazionali, governative e non governative, a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- regole di comportamento nei diversi momenti della giornata scolastica, nei diversi ambienti e nel gioco
- rispetto consapevole delle regole concordate per una convivenza serena

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- regole per la sicurezza da adottare nelle situazioni di pericolo o di emergenza (terremoto, incendio, emergenza sanitaria)
- riflessione critica sull'importanza e sull'efficacia di alcune regole di sicurezza
- comprendere il valore della prevenzione dei rischi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- segnaletica verticale, orizzontale, luminosa e manuale
- regole di comportamento del pedone e loro applicazione pratica
- regole di comportamento del ciclista e loro applicazione pratica
- percorsi di educazione stradale nel territorio in collaborazione con la polizia locale



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- importanza di seguire principi base per un'alimentazione sana e varia (merenda, mensa)
- tradizione culinaria locale e altre tradizioni significative
- conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (Carta di Milano)
- tipologia degli alimenti e relative funzioni nutrizionali



- conoscenza e analisi della composizione nutritiva dei cibi della propria alimentazione per compiere scelte alimentari consapevoli e corrette
- errori alimentari e problemi connessi con lo squilibrio dell'alimentazione
- importanza del gioco all'aperto e momenti di Outdoor education
- la mia salute: norme igienico-sanitarie, cura psicofisica, movimento naturale, attività fisica, postura corretta

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- settori economici
- suddivisione di ruoli e compiti nelle varie civiltà del passato (differenze e analogie)
- flussi migratori
- differenze di genere legate al mondo del lavoro

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

- rispetto dell'ambiente in cui si lavora e si gioca
- rispetto della flora, della fauna e degli equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita
- rispetto della natura: gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura
- flora, fauna ed equilibri ecologici tipici degli ambienti italiani
- l'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi
- flora, fauna ed equilibri ecologici tipici di alcune regioni italiane
- consapevolezza e rispetto dell'importanza e del valore delle bellezze naturali e artistiche del proprio territorio

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- valore del patrimonio culturale locale, ossia quell'insieme di tracce e di espressioni del comportamento e della comunicazione ereditate dai nostri antenati
- conoscenza e rispetto dell'importanza e del valore delle bellezze naturali e artistiche (patrimonio culturale come bellezza da preservare)
- conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile
- tradizioni locali più significative in riferimento allo studio delle regioni italiane
- conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- materiali riciclabili e non
- regola delle tre R: riciclo, ricrea e riusa
- incentivare la differenziazione dei rifiuti anche nell'ambito scolastico e locale
- partecipazione a progetti di sensibilizzazione promossi dalle aziende locali che operano nel settore
- visite guidate ad aziende e/o a strutture che si occupano del riciclo e della produzione di materie prime-secondarie

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- regole per la sicurezza da adottare nelle situazioni di pericolo o di emergenza (terremoto, incendio, emergenza sanitaria)
- conoscere i rischi connessi ai fenomeni sismici, al bradisismo e al vulcanesimo legati alla conformazione del territorio italiano
- collaborazione con associazioni di volontariato che tutelano la sicurezza dei cittadini e operano in situazioni di emergenza

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- osservare varie tipologie di ambienti e fasce climatiche
- capire la differenza tra clima e tempo atmosferico
- fattori che influenzano il clima
- consapevolezza degli effetti del cambiamento climatico sull'ambiente



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- patrimonio culturale locale: l'insieme delle tracce e delle espressioni del comportamento e della comunicazione ereditate dai nostri antenati
- tradizioni culinarie locali e altre tradizioni significative
- conoscenza e rispetto dell'importanza e del valore delle bellezze naturali e artistiche (patrimonio culturale come bellezza da preservare e tutelare)



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- conoscenza e uso consapevole di alcune risorse naturali come ad esempio l'acqua
- incentivare il consumo di alimenti stagionali, locali e genuini

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo del denaro mediante esperienze pratiche di compravendita;
- gestione di piccoli risparmi finalizzati alla realizzazione di progetti condivisi e comuni.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



- Importanza del concetto di denaro collegato ad aspetti di vita quotidiana nel presente e nel passato;
- conoscenza di diverse valute in uso in Italia, in paesi anglosassoni e nell'Unione europea;
- la funzione del denaro nel presente e nel passato (dal baratto alla moneta)

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- conoscenza di biografie di personaggi che hanno contribuito alla lotta contro le mafie;
- conoscenza del valore e del significato della legalità;
- concetti di diritto e di dovere legati alla Costituzione italiana.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti;
- il concetto di fake news;
- riflessione sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale in informazioni reperite nel web.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Elaborazioni grafiche realizzate grazie all'uso del computer e di software didattici con la guida e le istruzioni dell'insegnante;
- elaborati digitali attraverso computer, tablet e software didattici utilizzando indicazioni e procedure richieste.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza della provenienza delle informazioni sul web: siti, immagini, file, piattaforme;
- il web come strumento e la ricerca di informazioni e l'accrescimento delle conoscenze.

Traguardo 2



Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- utilizzo di tablet e computer per attività e giochi didattici;
- semplici procedure per un utilizzo corretto e responsabile degli strumenti tecnologici (Lim, tablet, computer);
- il pensiero computazionale come supporto alla risoluzione di problemi (Coding e robotica a diversi livelli);
- utilizzo di software didattici per la videoscrittura e presentazioni digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- regole per un corretto utilizzo dei dispositivi digitali;
- conoscenza dell'ePolicy dell'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- utilizzo della piattaforma Teams in dotazione all'istituto;
- conoscenza di regole legate alla partecipazione responsabile della piattaforma Teams.

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni;
- il copyright e i diritti di proprietà intellettuale;

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- concetto di password sicura e la protezione dei dati personali;
- corretta pubblicazione di informazioni, immagini, video privati.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- cyberbullismo e uso improprio delle informazioni private;
- comunicazione non ostile nel web;
- abuso di internet e benessere psicofisico;
- partecipazione a progetti di prevenzione al cyberbullismo organizzati con associazioni e polizia di stato.

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il processo da cui ha avuto origine la Costituzione della Repubblica Italiana come sistema di valori condivisi e trasmissibili;
- La Costituzione Italiana e il suo significato per la vita del nostro Paese da quando essa è stata scritta fino ai giorni nostri: i principi fondamentali;
- Le principali fonti del diritto italiano con particolare riferimento ad alcuni articoli della Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza delle regole per la convivenza civile;
- Il regolamento d'Istituto. La condivisione delle regole della classe;
- Le regole e i comportamenti da adottare nelle situazioni di pericolo o di emergenza (terremoto, incendio, emergenza sanitaria).
- L'importanza del senso della legalità e dello sviluppo di un'etica della responsabilità al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e



psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I più importanti diritti e doveri di un cittadino.
- Il significato della cittadinanza in un mondo dove Istituzioni e organismi collaborano per promuovere la libertà e il benessere delle persone: diritti e doveri che fanno da cornice alla vita del cittadino.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza delle regole per la convivenza civile;
- La condivisione delle regole della classe. Il regolamento d'Istituto;
- Il significato della cittadinanza in un mondo dove Istituzioni e organismi collaborano per promuovere la libertà e il benessere delle persone: diritti e doveri che fanno da cornice alla vita del cittadino.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare,



singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Forme di cooperazione e di solidarietà che promuovono, in modo attivo, la cura di se stessi la tutela dei diritti di chi si trova in situazione di bisogno e dell'ambiente.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli organi che stanno alla base della convivenza civile e le funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli organi che stanno alla base della convivenza civile e le funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini.
- Le diverse forme di governo che caratterizzano gli Stati;
- Le principali tappe storico-sociali che hanno portato alla nascita dell'Unione Europea;
- L'organizzazione politica ed economica dell'Unione Europea e la funzione delle sue principali istituzioni
- La Carta dei diritti dell'Unione Europea;
- Cittadinanza nazionale e cittadinanza europea.



- Le Istituzioni su cui si fonda lo Stato e le loro funzioni; le funzioni delle Regioni e degli enti locali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli organi che stanno alla base della convivenza civile e le funzioni che regolano i



rapporti tra i cittadini;

- I più importanti diritti e doveri di un cittadino;
- Cittadinanza nazionale e cittadinanza europea
- Il processo da cui ha avuto origine la Costituzione della Repubblica Italiana come sistema di valori condivisi e trasmissibili.
- La Costituzione Italiana e il suo significato per la vita del nostro Paese da quando essa è stata scritta fino ai giorni nostri: i principi fondamentali.
- Le Istituzioni su cui si fonda lo Stato e le loro funzioni; le funzioni delle Regioni e degli enti locali.
- Le principali fonti del diritto italiano con particolare riferimento ad alcuni articoli della Costituzione.
- Il diritto di voto come espressione della libertà personale. L'importanza del rispetto del pensiero altrui.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le principali tappe storico-sociali che hanno portato alla nascita dell'Unione Europea.
- L'organizzazione politica ed economica dell'Unione Europea e la funzione delle sue principali istituzioni.
- La Carta dei diritti dell'Unione Europea.
- Cittadinanza nazionale e cittadinanza europea
- La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
- L'ONU e i principali organismi e agenzie internazionali che agiscono in difesa dei diritti umani.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza delle regole per la convivenza civile.
- Il regolamento d'Istituto. La condivisione delle regole della classe.
- Gli organi che stanno alla base della convivenza civile e le funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini.
- I più importanti diritti e doveri di un cittadino.
- Il significato della cittadinanza in un mondo dove Istituzioni e organismi



collaborano per promuovere la libertà e il benessere delle persone: diritti e doveri che fanno da cornice alla vita del cittadino.

- Forme di cooperazione e di solidarietà che promuovono, in modo attivo, la cura di se stessi la tutela dei diritti di chi si trova in situazione di bisogno e dell'ambiente.
- L'importanza del senso della legalità e dello sviluppo di un'etica della responsabilità al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole e i comportamenti da adottare nelle situazioni di pericolo o di emergenza (terremoto, incendio, emergenza sanitaria).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le norme che stanno a fondamento dell'educazione stradale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza di tutelare la biodiversità di un ambiente naturale;
- La tutela dell'ambiente come presupposto del futuro dell'umanità e del Pianeta;
- La sostenibilità energetica nella vita di tutti i giorni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza e il valore delle bellezze naturali e storico-artistiche del mio territorio (Patrimonio culturale come bellezza da preservare).

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Le differenze tra l'ambiente naturale e l'ambiente antropizzato; gli interventi che stanno alla base del rapporto uomo-natura;
- L'importanza del rispetto per la propria salute e per quella degli altri in qualunque contesto.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cambiamenti climatici, sviluppo sostenibile, tutela della biodiversità e riduzione delle fonti d'inquinamento;
- La tutela dell'ambiente come presupposto del futuro dell'umanità e del Pianeta;
- L'Agenda 2030 ed i suoi principali obiettivi.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cambiamenti climatici, sviluppo sostenibile, tutela della biodiversità e riduzione delle fonti d'inquinamento;
- La tutela dell'ambiente come presupposto del futuro dell'umanità e del Pianeta;
- L'Agenda 2030 ed i suoi principali obiettivi.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La flora, la fauna e gli equilibri ecologici tipici del mio territorio e degli altri territori;
- Le differenze tra l'ambiente naturale e l'ambiente antropizzato; gli interventi che stanno alla base del rapporto uomo-natura;
- L'importanza di tutelare la biodiversità di un ambiente naturale;
- L'importanza e il valore delle bellezze naturali e storico-artistiche del mio territorio (Patrimonio culturale come bellezza da preservare).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La flora, la fauna e gli equilibri ecologici tipici del mio territorio e degli altri territori;
- Le differenze tra l'ambiente naturale e l'ambiente antropizzato; gli interventi che stanno alla base del rapporto uomo-natura;
- L'importanza di tutelare la biodiversità di un ambiente naturale;
- L'importanza e il valore delle bellezze naturali e storico-artistiche del mio territorio (Patrimonio culturale come bellezza da preservare).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le opportunità offerte dai dispositivi tecnologici a supporto della comunicazione;
- L'utilizzo consapevole dei diversi dispositivi tecnologici come mezzi di comunicazione efficaci e importante supporto alle attività di studio e lavoro.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le caratteristiche dei principali dispositivi tecnologici a nostra disposizione;
- Le opportunità offerte dai dispositivi tecnologici a supporto della comunicazione;
- Le opportunità della tecnologia e della rete finalizzata a scopi costruttivi: alcune web app per creare ambienti d'apprendimenti "accattivanti e affascinanti" e per condividere il sapere.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le opportunità offerte dai dispositivi tecnologici a supporto della comunicazione;
- L'utilizzo consapevole dei diversi dispositivi tecnologici come mezzi di comunicazione efficaci e importante supporto alle attività di studio e lavoro.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le caratteristiche dei principali dispositivi tecnologici a nostra disposizione;
- Le opportunità offerte dai dispositivi tecnologici a supporto della comunicazione;
- L'utilizzo consapevole dei diversi dispositivi tecnologici come mezzi di comunicazione efficaci e importante supporto alle attività di studio e lavoro.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le caratteristiche dei principali dispositivi tecnologici a nostra disposizione;
- L'utilizzo consapevole dei diversi dispositivi tecnologici come mezzi di comunicazione efficaci e importante supporto alle attività di studio e lavoro;
- Le opportunità della tecnologia e della rete finalizzata a scopi costruttivi: alcune web app per creare ambienti d'apprendimenti "accattivanti e affascinanti" e per condividere il sapere.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il valore delle parole e le loro conseguenze, soprattutto in rete.
- Alcune regole per un utilizzo responsabile delle parole nella comunicazione digitale.
- L'identità digitale e l'importanza del concetto di privacy per la sicurezza mia e degli altri.
- L'identità digitale: rischi e comportamenti da seguire per tutelare le informazioni personali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'identità digitale e l'importanza del concetto di privacy per la sicurezza mia e degli altri;
- L'identità digitale: rischi e comportamenti da seguire per tutelare le informazioni personali.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le opportunità offerte dai dispositivi tecnologici a supporto della comunicazione.
- Il valore delle parole e le loro conseguenze, soprattutto in rete;
- Alcune regole per un utilizzo responsabile delle parole nella comunicazione digitale;
- Tutelare sé e gli altri da parole e comportamenti offensivi e dannosi.
Comportamenti e strumenti per tutelare sé e gli altri da parole e comportamenti offensivi e dannosi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il fenomeno del cyberbullismo: come si manifesta, quali sono le sue conseguenze, come difendersi;
- La violenza con cui in rete si colpisce chi è più debole o "diverso". Comportamenti utili a contrastare il fenomeno a salvaguardia di sé e dei diritti di ogni individuo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Noi cittadini del mondo**

Oltre ad attività quotidiane mirate all'acquisizione ed al rispetto delle regole che consentono di vivere serenamente all'interno della comunità scolastica e civile, la scuola dell'infanzia di Mezzane ha strutturato un percorso annuale di prevenzione e sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile anche in riferimento alle giornate dedicate proposte nel corso dell'anno. In particolare, i progetti realizzati nel corso dell'a.s. 2023-2024 sono stati i seguenti:

- La scuola si cura (la sicurezza a scuola, la sicurezza sulla strada..);
- Attenzione e cura nei confronti dell'ambiente (collaborazione con la Lipu);
- Giornata mondiale della Gentilezza;
- Giornata dei calzini spaiati;
- Giornata mondiale della terra;

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

di capirli e rispettarli.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Fatti sentire: crescere cittadini del mondo**

Oltre ad attività quotidiane mirate all'acquisizione ed al rispetto delle regole che consentono di vivere serenamente all'interno della comunità scolastica e civile, la scuola dell'Infanzia di Viadana ha realizzato attività di sensibilizzazione e attenzione nei confronti dell'altro da sé, anche attraverso la partecipazione alle Giornate Mondiali dedicate:

- Giornata mondiale della gentilezza;
- Giornata internazionale sulle diversità;
- Celebrazione della Giornata dei Giusti;
- Riflessioni sulla pace;
- Iniziative a favore dell'associazione "Insieme per il dopo di noi";
- Giornata della memoria;
- Giornata dei calzini spaiati;
- Giornata della Terra.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Un'ape per salvare il mondo

Oltre ad attività quotidiane mirate all'acquisizione ed al rispetto delle regole che consentono di vivere serenamente all'interno della comunità scolastica e civile, la scuola dell'Infanzia di Isorella ha realizzato un percorso di sensibilizzazione e cura nei confronti del mondo animale e vegetale. Il percorso esperienziale ha avuto come finalità principale la conoscenza del ruolo fondamentale dell'ape sia per la produzione di alimenti utili all'uomo (miele, pappa reale, propoli), sia, soprattutto, per l'esistenza della vita stessa in quanto animale impollinatore, rendendo possibile la riproduzione della maggior parte delle piante. Conoscere come l'azione dell'uomo può influire sulle condizioni di vita dell'ape permette di acquisire e adottare comportamenti virtuosi per la sua salvaguardia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

L'Istituto attualmente fa riferimento ad un curricolo verticale per competenze riferito ai tre ordini di scuola elaborato alcuni anni fa. Al suo interno sono stati individuati i contenuti imprescindibili, declinate le abilità per ciascuna fascia di età e definiti i profili di competenza delle discipline. Prosegue la sperimentazione di Rubriche Valutative per ciascuna disciplina e classe/età. Per la scuola dell'infanzia le Rubriche Valutative si rivolgono principalmente ai bambini di 5 anni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali, che non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, come comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo, e soprattutto "apprendere ad apprendere", rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che discendono direttamente dalle: **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**: Comunicazione nella madre lingua Comunicazione nelle lingue straniere Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Competenza digitale Imparare ad imparare competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza e espressione culturale Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza Per quanto riguarda le competenze chiave di cittadinanza più strettamente disciplinari (Comunicazione nella madre lingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia) l'Istituto ha a disposizione i curricoli verticali stesi a conclusione di un percorso formativo triennale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per le competenze chiave di cittadinanza trasversali (Competenza digitale, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Consapevolezza e espressione culturale) si è avviata una riflessione circa la costruzione di



curricoli e relative rubriche valutative.

Dettaglio Curricolo plesso: SC. INFANZIA ZANABONI ISORELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

In linea con il Curricolo d'Istituto verticale anche per la scuola dell'Infanzia si progettano percorsi di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile facendo riferimento ai tre nuclei concettuali previsti per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA VIADANA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

In linea con il Curricolo d'Istituto verticale anche per la scuola dell'Infanzia si progettano percorsi di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile facendo riferimento ai tre nuclei concettuali previsti per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA MEZZANE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

In linea con il Curricolo d'Istituto verticale anche per la scuola dell'Infanzia si progettano percorsi di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile facendo riferimento ai tre nuclei concettuali previsti per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA DI CALVISANO CAP.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

In linea con il Curricolo d'Istituto verticale anche per la scuola dell'Infanzia si progettano percorsi di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile facendo riferimento ai tre nuclei concettuali previsti per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA ELEMENTARE DI CALVISANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In linea con il Curricolo d'Istituto verticale anche per la scuola Primaria l'insegnamento di Cittadinanza fa riferimento ai tre nuclei concettuali previsti per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA ELEMENTARE DI VIADANA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In linea con il Curricolo d'Istituto verticale anche per la scuola Primaria l'insegnamento di Cittadinanza fa riferimento ai tre nuclei concettuali previsti per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA ELEMENTARE"V.CHIZZOLINI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In linea con il Curricolo d'Istituto verticale anche per la scuola Primaria l'insegnamento di Cittadinanza fa riferimento ai tre nuclei concettuali previsti per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Dettaglio Curricolo plesso: P. V. MARONE - CALVISANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

In linea con il Curricolo d'Istituto verticale anche per la scuola Secondaria l'insegnamento di Cittadinanza fa riferimento ai tre nuclei concettuali previsti per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Dettaglio Curricolo plesso: V.BACHELET - ISORELLA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

In linea con il Curricolo d'Istituto verticale anche per la scuola Secondaria l'insegnamento di Cittadinanza fa riferimento ai tre nuclei concettuali previsti per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esplicita le scelte didattiche della Comunità scolastica che qualificano e caratterizzano l'identità dell'istituto. Nella prospettiva degli Istituti comprensivi l'idea di curricolo d'istituto verticale è intesa non come semplice definizione dei tre curricoli (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) ma come percorso unitario e significativo dell'alunno dai tre ai 14 anni.

Nel capitolo relativo all'organizzazione del curricolo, le Indicazioni Nazionali 2012, sottolineano la necessità che la scuola si faccia carico di questa innovazione:

“L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee.”



La riflessione generale emersa in sede di autovalutazione d'istituto e la ridefinizione delle priorità, dei traguardi e del piano di miglioramento per il nuovo triennio, hanno messo in evidenza la necessità di formare gli insegnanti, sperimentare e rivedere l'intero impianto curricolare ponendo al centro la cittadinanza e il benessere. Tale processo di revisione si fonderà sull'essenzializzazione, sulla trasversalità tra le discipline, sull'interdisciplinarietà e l'innovazione didattico-metodologica.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC CALVISANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Piano d'internazionalizzazione**

L'internazionalizzazione rappresenta una delle strategie più efficaci che le scuole possono adottare per affrontare le sfide educative contemporanee. In un mondo sempre più globalizzato, l'apertura verso dimensioni internazionali offre opportunità di crescita per studenti e insegnanti, promuovendo un'educazione più inclusiva, attuale e competitiva.

Il presente piano di internazionalizzazione, si inserisce come documento integrativo del PTOF di Istituto e del piano di miglioramento.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- EXPLORING TOGETHER STEM AND LANGUAGE SKILLS – IC CALVISANO

Approfondimento:

Le sfide da affrontare attraverso l'internazionalizzazione

1. Potenziamento delle competenze linguistiche

L'internazionalizzazione favorisce l'apprendimento delle lingue straniere, rendendo gli studenti più competitivi in un mercato del lavoro globalizzato. Grazie all'integrazione di esperienze Erasmus+, a scambi culturali, gemellaggi con scuole straniere e all'introduzione di metodologie come il CLIL, gli studenti possono migliorare le proprie competenze linguistiche in contesti autentici. Questo va oltre il tradizionale apprendimento in aula, stimolando la comunicazione interculturale e il pensiero critico.

2. Apprendimento interculturale

Le scuole che abbracciano l'internazionalizzazione permettono agli studenti di confrontarsi con diverse culture e prospettive. Questo non solo amplia le loro vedute, ma rafforza anche la comprensione reciproca, l'inclusione e la tolleranza. L'esposizione a nuove culture attraverso programmi di scambio, viaggi studio o collaborazioni con scuole straniere, favorisce la crescita personale e sociale degli studenti, preparandoli a vivere e lavorare in società sempre più multiculturali e globali.



3. Sviluppo delle competenze trasversali

Partecipare a programmi internazionali permette agli studenti di sviluppare competenze trasversali come il problem solving, la capacità di lavorare in team, l'adattabilità e la resilienza, oltre alle 8 Competenze Chiave dell'UE. Queste sono abilità fondamentali nel mondo contemporaneo e vengono potenziate attraverso esperienze di apprendimento in contesti internazionali, come scambi culturali, progetti collaborativi con scuole di altri paesi o tirocini internazionali.

4. Innovazione didattica

L'internazionalizzazione spinge le scuole a ripensare i propri approcci didattici, integrando metodologie innovative provenienti da altri paesi. Attraverso la collaborazione internazionale, gli insegnanti possono scambiare buone pratiche, imparare nuovi metodi di insegnamento e integrare tecnologie avanzate nel curriculum. Ciò contribuisce a una maggiore qualità dell'istruzione e rende la scuola un ambiente più stimolante e inclusivo.

5. Potenziamento delle competenze STEM e digitali

La globalizzazione e l'internazionalizzazione sono strettamente legate alla crescente richiesta di competenze in ambito STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). La collaborazione con istituzioni scolastiche e universitarie straniere offre l'opportunità di accedere a risorse e competenze che potenziano l'insegnamento di queste discipline. Le scuole possono sviluppare progetti congiunti in ambito tecnologico e scientifico, partecipando a competizioni internazionali o programmi di ricerca, rafforzando così l'interesse e le competenze degli studenti in questi settori.

6. Orientamento al lavoro e alle professioni globali

L'internazionalizzazione permette agli studenti di acquisire una visione globale del mercato del lavoro. Aprirsi a collaborazioni e scambi a livello internazionale consente alle scuole di preparare meglio i propri studenti ad affrontare un mondo sempre più interconnesso,



dotandoli delle competenze linguistiche, culturali, tecnologiche e professionali necessarie per avere successo nel futuro. Attraverso esperienze transnazionali (anche virtuali), gli studenti possono acquisire competenze pratiche sviluppando una forma mentis globale, aperta alle professionalità del futuro, che non vedono confini geografici. Le scuole che promuovono tali esperienze preparano gli studenti non solo a entrare nel mercato del lavoro locale, ma anche a cogliere opportunità in un contesto internazionale.

7. Accesso a finanziamenti e risorse

L'internazionalizzazione consente alle scuole di accedere a programmi di finanziamento europei e internazionali, come il programma Erasmus+. Questi fondi possono essere utilizzati per sostenere la mobilità di studenti e insegnanti, la formazione del personale, lo sviluppo di infrastrutture tecnologiche e l'implementazione di progetti educativi innovativi. Le scuole che partecipano a reti internazionali possono beneficiare di risorse aggiuntive e strumenti che migliorano la qualità dell'istruzione.

8. Miglioramento dell'inclusione sociale

L'internazionalizzazione favorisce una maggiore inclusione sociale all'interno delle scuole, promuovendo un'educazione aperta e accessibile a tutti. Le esperienze internazionali, oltre a rafforzare il dialogo interculturale, aiutano gli studenti provenienti da famiglie migranti a sentirsi parte di una comunità globale, riducendo le barriere sociali e culturali. Inoltre, progetti educativi che promuovono la diversità e l'inclusione possono migliorare la coesione sociale e l'integrazione nelle scuole.

9. Affrontare la transizione digitale

L'internazionalizzazione è strettamente legata alla necessità di potenziare le competenze digitali degli studenti e del personale scolastico. La collaborazione con scuole straniere stimola l'utilizzo di strumenti digitali avanzati per la didattica e la comunicazione, incoraggiando l'uso di piattaforme di e-learning, progetti collaborativi online e l'integrazione della tecnologia nell'insegnamento. Inoltre, molte delle competenze richieste dal mercato del lavoro globale riguardano il digitale, e l'internazionalizzazione consente



alle scuole di allinearsi con questi cambiamenti.

10. Miglioramento della reputazione scolastica

Infine, l'internazionalizzazione può migliorare significativamente la reputazione di una scuola. Le istituzioni scolastiche che offrono programmi di scambio internazionale, corsi di lingua avanzati o esperienze di apprendimento all'estero sono percepite come innovative e orientate al futuro. Questo aumenta l'attrattiva della scuola sia per gli studenti che per le famiglie, contribuendo a creare un ambiente scolastico di eccellenza.

Allegato:

Piano di internazionalizzazione IC Calvisano.pdf

○ **Attività n° 2: Richiesta accreditamento Erasmus+ in partenariato con IC di Ghedi**

Le strategie di lavoro con il programma Erasmus+

L'adozione di una strategia di internazionalizzazione, supportata dal programma Erasmus+, può avere un impatto significativo sugli istituti comprensivi, trasformando le loro dinamiche educative e potenziando le opportunità di apprendimento per studenti, docenti e l'intera comunità scolastica.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- EXPLORING TOGETHER STEM AND LANGUAGE SKILLS – IC CALVISANO

Approfondimento:

L'adozione di una strategia di internazionalizzazione supportata dal programma Erasmus+ rappresenta un'opportunità straordinaria per gli istituti comprensivi, con impatti positivi su più livelli:

1. Miglioramento delle competenze linguistiche

Attraverso il programma Erasmus+, studenti e insegnanti possono partecipare a scambi culturali e soggiorni all'estero, che rappresentano un'opportunità concreta per potenziare le competenze linguistiche. Studenti e docenti sviluppano una maggiore fluidità in lingue straniere, competenze ormai essenziali nel contesto globale.



2. Sviluppo delle competenze interculturali

La partecipazione a programmi di mobilità internazionale attraverso Erasmus+ consente a studenti e docenti di entrare in contatto con diverse culture, arricchendo il loro bagaglio di conoscenze interculturali. Gli scambi e le collaborazioni con scuole europee promuovono la tolleranza, il rispetto reciproco e la comprensione delle differenze culturali, aspetti cruciali per vivere in una società sempre più multiculturale. Gli istituti comprensivi che implementano una strategia di internazionalizzazione formano cittadini globali, pronti a confrontarsi con le sfide di un mondo interconnesso.

3. Potenziamento delle competenze STEM

Una strategia di internazionalizzazione attraverso Erasmus+ consente agli istituti di accedere a risorse, progetti e metodologie didattiche innovative, soprattutto in ambito STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). La collaborazione con altre scuole europee favorisce lo sviluppo di progetti didattici congiunti, competizioni scientifiche internazionali o scambi di buone pratiche sull'insegnamento delle materie STEM. Questo potenziamento prepara gli studenti a confrontarsi con le richieste di un mercato del lavoro sempre più tecnologico e scientifico.

4. Innovazione nella didattica e nell'approccio educativo

L'internazionalizzazione porta all'innovazione delle metodologie didattiche. La partecipazione a Erasmus+ permette di scambiare buone pratiche con scuole partner, stimolando la sperimentazione di nuove tecniche pedagogiche, come il learning-by-doing o l'uso di strumenti digitali avanzati nella didattica. L'introduzione di approcci innovativi contribuisce a rendere le lezioni più dinamiche e stimolanti, migliorando l'apprendimento



degli studenti e creando un ambiente educativo più inclusivo e moderno.

5. Sviluppo delle competenze digitali e transizione verso la scuola digitale

La partecipazione a Erasmus+ facilita l'accesso a risorse tecnologiche e a progetti digitali collaborativi, accelerando la transizione verso la digitalizzazione della scuola. Gli istituti comprensivi possono implementare piattaforme di e-learning, favorire l'uso di strumenti collaborativi online e promuovere la didattica digitale. Ciò è particolarmente rilevante nel contesto della pandemia da COVID-19, che ha evidenziato l'importanza di avere scuole digitalmente preparate. Inoltre, Erasmus+ offre l'opportunità di acquisire competenze digitali attraverso progetti specifici, rafforzando così la preparazione degli studenti per il futuro.

6. Crescita professionale degli insegnanti

La partecipazione degli insegnanti a progetti Erasmus+ favorisce la loro crescita professionale, permettendo loro di partecipare a corsi di formazione, workshop in tutta Europa. Queste esperienze arricchiscono il bagaglio pedagogico e metodologico degli insegnanti, fornendo loro nuove competenze e stimoli per migliorare la qualità dell'insegnamento. Inoltre, Erasmus+ facilita lo scambio di esperienze tra docenti di diverse nazioni, creando reti di collaborazione professionale durature.

7. Sostegno alla crescita inclusiva e all'uguaglianza di opportunità

L'internazionalizzazione può contribuire a ridurre le disparità educative, promuovendo una maggiore inclusione sociale. Erasmus+ favorisce l'inclusione di studenti con minori opportunità o provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, offrendo loro la



possibilità di partecipare a progetti internazionali e di beneficiare di esperienze di apprendimento fuori dal contesto locale. Questo non solo riduce le disuguaglianze, ma aumenta la loro fiducia e autostima, aiutandoli a sviluppare competenze utili per il futuro.

8. Aumento della reputazione e dell'attrattività degli istituti

Gli istituti comprensivi che adottano una strategia di internazionalizzazione e partecipano a Erasmus+ aumentano la loro attrattività verso famiglie, studenti e insegnanti. Gli istituti vengono percepiti come all'avanguardia, capaci di offrire esperienze educative arricchenti e attuali. Ciò può portare a un aumento delle iscrizioni e a un miglioramento della reputazione complessiva della scuola, rendendola un punto di riferimento nel territorio per l'innovazione educativa.

9. Contributo alla costruzione di una cittadinanza europea

Attraverso Erasmus+, gli istituti comprensivi partecipano attivamente alla costruzione di una cittadinanza europea, promuovendo i valori di solidarietà, cooperazione e unità. Gli studenti che partecipano a progetti internazionali sviluppano un senso di appartenenza a una comunità europea più ampia, imparando l'importanza della collaborazione transnazionale per affrontare le sfide globali. Questo contribuisce alla creazione di una generazione di cittadini più consapevoli e impegnati.



○ Attività n° 3: Potenziamento competenze linguistiche docenti e studenti

Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), attraverso il DM65, offre un'importante occasione per il potenziamento delle competenze linguistiche di studenti e docenti, con interventi mirati a migliorare l'apprendimento delle lingue straniere, adeguandosi agli standard europei e sfruttando risorse innovative.

Obiettivi per il potenziamento linguistico

- Per gli studenti: raggiungere livelli di competenza linguistica certificati (secondo il QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue).
- Per i docenti: acquisire competenze linguistiche avanzate per migliorare l'insegnamento e integrare metodologie CLIL (Content and Language Integrated Learning) nelle discipline non linguistiche.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Azioni principali da realizzare attraverso il progetto "Exploring together stem and language Skills" per il potenziamento linguistico

1. Corsi di formazione linguistica per docenti:

- Offerta di percorsi formativi mirati a raggiungere certificazioni linguistiche (B2, C1 o superiori).
- Focus sull'implementazione del metodo CLIL per l'insegnamento integrato di lingua e contenuti disciplinari.
- Opportunità di mobilità all'estero per docenti attraverso programmi di scambio, potenziando l'uso pratico della lingua.

2. Laboratori linguistici innovativi per gli studenti:

- Creazione di ambienti digitali dedicati all'apprendimento linguistico con software interattivi, simulazioni e piattaforme online.
- Introduzione di progetti di conversazione con tutor madrelingua, sia in presenza sia online.
- Collaborazioni con scuole partner internazionali per gemellaggi digitali e scambi culturali.

3. Certificazioni linguistiche per studenti e docenti:

- Finanziare percorsi formativi che preparino al conseguimento di certificazioni riconosciute (es. Cambridge, IELTS, DELF, DELE).
- Promuovere programmi di apprendimento intensivo per studenti in preparazione



agli esami di certificazione.

4. Progetti di internazionalizzazione:

- Integrazione con programmi Erasmus+ e altre iniziative europee per esperienze di mobilità all'estero.
- Sviluppo di progetti didattici bilingui con scuole estere, promuovendo l'uso attivo della lingua straniera in contesti reali.

5. Materiali didattici e strumenti tecnologici innovativi:

- Fornitura di strumenti digitali come app, eBook e piattaforme e-learning per l'apprendimento linguistico.
- Implementazione di tecnologie immersive come la realtà virtuale per simulare ambienti comunicativi autentici.

Impatto previsto

- **Studenti:** raggiungere competenze linguistiche pratiche e certificate, aumentando l'occupabilità e le opportunità di studio e lavoro in contesti internazionali.
- **Docenti:** rafforzare il proprio ruolo di educatori competenti e innovativi, migliorando la qualità dell'insegnamento e rendendo più stimolante l'apprendimento per gli studenti.
- **Scuole:** posizionarsi come istituti d'eccellenza, promuovendo una cultura scolastica internazionale e inclusiva.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CALVISANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Exploring Together Stem and Language Skills - (PNRR Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi)

Il progetto Exploring Together Stem and Language Skills è pensato per creare un ambiente educativo coinvolgente, arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche e di orientamento.

Sviluppo delle competenze STEM nell'Istituto Comprensivo:

Partendo dalle basi delle varie discipline, si esploreranno modalità didattiche laboratoriali che coinvolgano gli studenti in progetti concreti. Le lezioni diventeranno occasioni per apprendere attraverso esperienze pratiche, rendendo il processo educativo più coinvolgente e significativo.

Promozione delle Competenze Linguistiche:

Parallelamente, si desidera creare un ambiente in cui le lingue diventino veicoli di apprendimento. Si favorirà l'introduzione della metodologia CLIL per integrare l'insegnamento delle varie discipline, incoraggiando così gli studenti a sviluppare competenze linguistiche in modo naturale.



Gli ambienti dell'istituto saranno trasformati in spazi innovativi e dinamici, con angoli dedicati dove svolgere esperienze di studio collaborativo. L'obiettivo è creare un luogo accogliente che stimoli la curiosità e la creatività degli studenti. Si utilizzerà la tecnologia educativa per arricchire l'apprendimento quotidiano, consentendo agli studenti di esplorare concetti in modo interattivo.

Riconoscendo la rilevanza del ruolo degli insegnanti per la realizzazione dell'impianto progettuale, saranno previsti specifici programmi di formazione: Workshop, condivisione delle migliori pratiche, supporto individuale.

Attraverso l'integrazione delle competenze suesposte, si intende favorire il raggiungimento del successo formativo degli studenti in termini di realizzazione personale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi del Progetto:

1. **Integrazione Curriculare STEM:** Incorporare attività, metodologie e contenuti STEM all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici per favorire l'integrazione delle competenze STEM.



2. Pari Opportunità: Garantire che studentesse e studenti abbiano pari opportunità nell'accesso e nel coinvolgimento in attività STEM, eliminando disparità di genere e stereotipi.
3. Orientamento: Offrire attività di orientamento STEM, promuovendo una partecipazione equa e una consapevolezza delle opportunità nel campo STEM.
4. Sviluppo Competenze Digitali e Linguistiche: Favorire lo sviluppo di competenze digitali e linguistiche tra gli studenti, preparandoli per le sfide del futuro.

Attività Chiave sui tre ordini:

Scuola dell'Infanzia

1. Orientamento all'Esplorazione: attività pratiche di esplorazione del mondo circostante attraverso l'uso di materiali semplici e stimolanti (outdoor education);
2. Laboratori creativi: attività laboratoriali che sviluppino la curiosità e la manualità dei bambini, introducendo concetti legati alla scienza e alla matematica;
3. Attività sensoriali: attività sensoriali in grado di stimolare la comprensione dei concetti fondamentali, incoraggiando la didattica esperienziale.

Scuola primaria

1. Percorsi integrati STEM: percorsi integrati STEM che colleghino le materie scientifiche e matematiche attraverso progetti interdisciplinari;
2. Laboratori scientifici: attività laboratoriali per l'apprendimento pratico che consenta agli studenti di sperimentare concetti della fisica, chimica, biologia e matematica;
3. Orientamento alle competenze digitali: orientare gli studenti alle competenze digitali introducendo semplici concetti di programmazione e uso di strumenti digitali.

Scuola secondaria di primo grado

1. Approfondimento disciplinare: corsi disciplinari approfonditi nelle scienze, nella tecnologia e nella matematica che permettano agli studenti di sviluppare una maggiore comprensione di specifici argomenti;



2. Progetti STEM: implemento di progetti STEM che coinvolgano gli studenti in attività pratiche e che li portino allo sviluppo più approfondito del Problem Solving e del Cooperative Learning,

3. Orientamento professionale: attività di orientamento professionale per far comprendere alle studentesse e agli studenti le opportunità legate alle discipline STEM.



Moduli di orientamento formativo

IC CALVISANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Preparo il mio zaino**

Il percorso di orientamento formativo previsto per le classi prime si sviluppa intorno al tema della "preparazione del proprio zaino" inteso come bagaglio di tutte quelle competenze e abilità che gli studenti saranno chiamati a impiegare nel loro cammino futuro sia nella scuola secondaria di secondo grado, sia un domani più lontano nel mondo del lavoro. Il percorso delle classi prime viene suddiviso in cinque sotto-moduli dove, dopo una prima presentazione generale del percorso di orientamento formativo, gli studenti partiranno dalla conoscenza di se stessi e degli altri prima in un'ottica più ristretta e focalizzata su di sé e sulla propria unicità, poi sul rapporto tra loro e l'ambiente scuola e infine sul dialogo-scambio tra l'essere cittadini "in viaggio" e il territorio che li circonda, ricco di domande e offerte sempre diverse. L'ultimo sotto-modulo sarà incentrato sulla scelta del proprio capolavoro e su una prima raccolta della documentazione necessaria da inserire in futuro nel proprio e-portfolio.

Ogni sotto-modulo interdisciplinare sarà calibrato all'interno e oltre le 30 ore stabilite per il percorso di orientamento formativo con adattamenti annuali in base alle esigenze dei singoli docenti e delle classi ma soprattutto con una particolare attenzione alla realtà, alla contemporaneità e a tutto quello che queste comportano come spendibilità nel mondo scolastico. Per questo potranno variare non solo le ore dedicate a ogni sotto-modulo, ma anche le attività proposte al loro interno tenendo però come punto di riferimento gli obiettivi da sviluppare e le competenze chiave europee da attivare per ognuno.

"Sarà una bellissima avventura". Il primo sotto-modulo di orientamento formativo,



coordinato dal tutor o dall'insegnante coordinatore della classe, ha come obiettivo quello di avvicinare gli alunni al nuovo progetto di orientamento formativo scolastico e di far conoscere le modalità della sua attuazione. In queste prime due ore, quindi, verrà fatta una presentazione generale (in ottica triennale) del percorso di orientamento formativo con le attività previste dai docenti. Verrà presentata anche la piattaforma Unica, l'importanza nella costruzione del proprio e-portfolio e la realizzazione finale di un capolavoro, quest'ultimo espressione del percorso di crescita e apprendimento globale del singolo alunno in materia di competenze. In questo primo modulo le competenze chiave europee attivate saranno quelle della competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare.

"Che viaggiatore sono? Da dove parto?". Nel secondo sotto-modulo gli studenti sono chiamati a esplorare se stessi e la propria unicità attraverso la riflessione su sentimenti ed emozioni che li contraddistinguono, sui propri hobby, i propri interessi e passioni, i propri punti di forza e debolezza. Dopo questo primo momento gli studenti verranno chiamati a "saper condividere" il loro vissuto all'interno del nuovo contesto classe. Le attività proposte in questo primo sotto-modulo porteranno alla creazione della propria carta d'identità (anche in lingua straniera e in formato digitale), la conoscenza della tipologia testuale descrittiva con tutto quello che riguarda il suo lessico specifico e la capacità di saper "raccontare" se stessi, la propria famiglia, i propri interessi, davanti a uditori diversi (docenti e compagni di classe). Le competenze chiave europee attivate in questo sotto-modulo saranno: la comunicazione nella madre lingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza digitale e le competenze sociali e civiche.

"La lista delle cose che mi servono". Nel secondo sotto-modulo dalla conoscenza di sé gli studenti passeranno alla conoscenza degli altri all'interno della propria classe e della scuola di appartenenza. Ecco perché nel secondo sotto-modulo saranno forniti agli alunni quegli strumenti indispensabili per affrontare la carriera scolastica e lavorativa. Questi strumenti saranno "il carico" del proprio bagaglio personale che ogni studente si porterà dietro e accrescerà con il tempo. Tra gli obiettivi del sotto-modulo e le attività a essi connessi ci saranno: l'acquisizione e la condivisione di regole di classe e dell'intero contesto scolastico, l'acquisizione delle prime responsabilità da "studenti in viaggio", l'apprendimento di un proprio metodo di studio efficace e la capacità di lavorare e relazionarsi con i compagni. Inoltre saranno valorizzate la partecipazione e la promozione attiva a tutti quegli eventi e progetti portati avanti dalla scuola (giochi sportivi, cineforum, biblioteca...). Le competenze chiave europee attivate saranno: competenze in materia di



cittadinanza; competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare;
competenza digitale.

"La mappa". La conoscenza di sé diventa esperienza diretta nel quarto sotto-modulo dove gli studenti saranno chiamati a rapportarsi con il territorio che li circonda. Per questo tra gli obiettivi del sotto-modulo non ci saranno solo l'apprendimento delle caratteristiche tipiche del territorio locale (aspetti fisici, sociali, culturali ed economici), ma anche la relazione tra l'essere cittadino attivo e il contesto in cui si vive. Per questo, nelle attività proposte all'interno del sotto-modulo, ci sarà non solo l'esperienza diretta sul campo con uscite didattiche, ma anche la partecipazione a eventi promossi dalle comunità e associazioni locali, volte a far maturare "modi di vivere" sociali consapevoli. Oltre alle competenze chiave europee già attivate in precedenza, il quarto sotto-modulo prevede anche lo sviluppo della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

"Lo zaino è pronto". Il quinto sotto-modulo permetterà agli studenti di arrivare alla creazione di un proprio capolavoro in grado di rappresentare i primi passi del loro cammino di consapevolezza e crescita e di raccogliere anche la prima documentazione per un futuro e-portfolio. Gli obiettivi per questo verteranno sulla capacità di autovalutazione personale e del proprio lavoro, sul riconoscimento di quanto fatto durante l'anno, sull'individuazione dei propri punti di forza e sui punti di debolezza, sui quali ci sarà ancora bisogno di lavorare in prospettiva futura. Oltre alle competenze europee chiave già precedentemente attivate, nell'ultimo sotto-modulo, si punterà a sviluppare negli studenti la competenza chiave europea di imprenditorialità.

Allegato:



Curricolo Orientamento formativo classi prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Ore curricolari ed extra curricolari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Il mio itinerario di viaggio

Anche il modulo previsto per la classe seconda è diviso in cinque sotto-moduli che riprenderanno il percorso già sviluppato durante il primo anno scolastico. Si partirà per questo da un sotto-modulo di apertura dove verranno riprese le indicazioni date all'avvio dell'anno precedente e dove si tireranno le fila dell'anno passato in termini di obiettivi raggiunti e competenze sviluppate. Anche per il secondo anno all'interno delle attività proposte e delle ore dedicate ai cinque sotto-moduli ci saranno delle variazioni in base ai progetti proposti dai docenti e alle esigenze dei gruppi classe. Nonostante queste possibili variazioni rimarranno fissi gli obiettivi raggiunti e le competenze chiave europee sollecitate all'interno di ogni sotto-modulo. L'idea centrale del percorso del secondo anno è "l'organizzazione del proprio itinerario" essendosi già occupati in precedenza della "preparazione del proprio zaino".

"Ricomincia l'avventura". Nel primo sotto-modulo c'è una ripresa dell'intero progetto di orientamento formativo con una focalizzazione maggiore rispetto all'anno appena iniziato.



Il docente tutor o il coordinatore di classe avrà il compito di presentare di nuovo il percorso e di ri-avvicinare gli studenti agli strumenti necessari per riprendere il proprio cammino. Le competenze chiave europee attivate saranno quelle personali e sociali ma anche imparare a imparare.

"Ricomincio da me, che viaggiatore sono diventato?" Come per il secondo sotto-modulo del primo anno, anche quello del secondo riparte dalla conoscenza di se stessi e della propria unicità. Gli alunni saranno chiamati a riflettere sul cambiamento e su che cosa questo ha portato in loro. Il cambiamento comporta anche delle scelte e per questo gli alunni dovranno imparare a usare diversi canali di espressione per parlare ancora di loro ma soprattutto in una nuova ottica: "io che scelgo per il mio bene, io che prendo decisioni e so riconoscere cosa è bene e male per me". Le attività proposte partiranno dal racconto personale ed emotivo (indispensabile la ripresa della stessa attività nelle lingue straniere e attraverso il canale digitale) per cominciare poi ad affrontare dei primi test predisposti che permettano di sondare e capire la propria personalità, i propri interessi e le proprie inclinazioni anche in ottica futura. Indispensabile risulterà poi il confronto tra la percezione di sé e l'opinione altrui per aprire un dialogo costruttivo con l'altro. Le competenze chiave europee coinvolte saranno ancora: la competenza nella madre lingua, la competenza nelle lingue straniere, la competenza digitale e le competenze sociali e civiche.

"Traccio un percorso sulla carta". Di nuovo nel terzo sotto-modulo abbiamo l'allargarsi del raggio di azione e l'attenzione sullo studente ma visto all'interno della comunità scolastica basata su rapporti tra pari ma anche tra docente e discente. Per questo nel terzo sotto-modulo sarà importante l'obiettivo del saper costruire "relazioni sane" nel mondo reale e virtuale. Inoltre, verrà richiesto un rafforzamento del lavoro cooperativo e dell'interscambio di idee e progetti. Continuerà poi il lavoro sui sentimenti e le emozioni per poterli gestire e saper affrontare. Tante sono le attività che questo sotto-modulo richiama: l'importanza delle Life Skills (progetto scolastico già sedimentato); l'amicizia e l'educazione sentimentale; le diverse forme di volontariato; la lotta a ogni forma di violenza e di discriminazione e la partecipazione attiva a iniziative su queste tematiche proposte dalla scuola e dal territorio. Tra le competenze chiave europee attivate ricordiamo: competenze in materia di cittadinanza; competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare; competenze digitali.

"Uso la bussola". Nel quarto sotto-modulo il punto di vista si allarga oltre il ristretto ambito locale: lo studente-cittadino rifletterà su un contesto più ampio nel quale lui può davvero avere parte attiva e dare un contributo di sviluppo e crescita. Gli obiettivi così si



ampliano e dalla conoscenza del territorio locale si arriverà alla conoscenza dell'Unione Europea come istituzione voluta e creata dai cittadini per il bene degli stessi. La riflessione sulle decisioni dell'UE, porterà alla consapevolezza delle ripercussioni che queste hanno sulla vita reale quotidiana. I ragazzi approfondiranno gli obiettivi del documento internazionale Agenda 2030 con progetti promossi in ambito nazionale e internazionale volti alla salvaguardia e al bene del territorio inteso come "casa in cui vivere un futuro migliore". In questo sotto-modulo verranno consolidate le competenze europee chiave già attivate in precedenza.

"Il viaggio è pronto". Anche nel secondo anno, l'ultimo sotto-modulo avrà come obiettivo l'autovalutazione finale del proprio percorso e il riconoscimento degli strumenti che ancora è necessario acquisire per andare avanti. Per questo le attività proposte ruoteranno intorno alla preparazione del capolavoro finale e della documentazione da inserire in futuro nell'e-portfolio. La competenza chiave europea più importante per la fine del percorso sarà di nuovo l'imprenditorialità.

Allegato:

Curricolo orientamento formativo classi seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Ore curricolari ed extra curricolari

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Zaino in spalla, si parte!**

Durante il terzo anno ancora il modulo di orientamento formativo sarà suddiviso in cinque sotto-moduli che, come un "filo rosso", già strutturatosi negli anni precedenti, sarà l'asse portante intorno al quale ruoteranno tutti gli obiettivi fondamentali in uscita e le competenze chiave europee attivate dai singoli alunni. Le tempistiche e le attività saranno ancora gestite e sviluppate in modo diverso in base ai docenti e alle classi in uscita e al rapporto tra docenti-discenti. Inoltre, le attività saranno sempre aggiornate e predisposte in base all'offerta progettuale scolastica e locale. Sicuramente il cuore del terzo modulo di orientamento formativo sarà la scelta scolastica futura per portare gli studenti alla loro realizzazione personale. Per questo verrà ripreso nei cinque sotto-moduli il tema della conoscenza di sé, degli altri e del mondo che li circonda, attività che troverà pieno compimento nell'esame finale con la presentazione del capolavoro e l'eventuale documentazione nell'e-portfolio che saranno il nucleo centrale dell'esame stesso.

"La partenza è vicina". Anche nel primo sotto-modulo del terzo anno ci sarà la ripresa, da parte del tutor o del coordinatore di classe, di tutto quello che è stato il percorso di orientamento formativo sviluppatosi negli anni precedenti. Ritorrerà quindi la ripresa dell'uso della piattaforma Unica, della creazione di un capolavoro da inserire all'interno dell'esame finale e della raccolta di tutta la documentazione in uscita nell'eventuale e-portfolio. Le competenze chiave europee del primo sotto-modulo saranno ancora la competenza personale e sociale e la competenza di imparare a imparare.

"Ce la posso fare!" Nel secondo sotto-modulo ritornerà la conoscenza di se stessi e della propria unicità intesa ormai come consapevolezza dei propri interessi e delle proprie



attitudini, consapevolezza che servirà per affrontare la scelta futura. Nelle diverse attività previste per il secondo sotto-modulo saranno proposti test dai docenti per arrivare alla piena consapevolezza della scelta scolastica futura, interventi da parte di esperti organizzati dalla scuola e pomeriggi di orientamento dedicati. Le competenze chiave europee attivate saranno ancora quelle in materia di cittadinanza, le competenze personali e sociali e la capacità di imparare a imparare.

"I miei compagni di viaggio". Nel terzo sotto-modulo l'obiettivo sarà quello del saper riconoscere e valorizzare la diversità all'interno di un gruppo classe dove "l'altro è diverso da me e le scelte che io faccio non sono uguali a quelle degli altri miei compagni di viaggio". Gli studenti dovranno ormai aver compreso e attivato tutte quelle competenze che li porteranno un domani al dialogo continuo con l'altro anche all'interno di una visione storica-diacronica dove l'altro non è limite ma ponte verso il futuro. Riprenderanno quindi attività di educazione all'affettività e verranno proposti percorsi STEM per la valorizzazione dei propri talenti e inclinazioni. Tra le competenze europee chiave attivate ci sarà il riferimento soprattutto a quelle sociali e civiche.

"Uno sguardo all'orizzonte". Il quarto sotto-modulo sarà quello che ruoterà intorno all'obiettivo della conoscenza dell'offerta formativa del territorio. Per questo verranno predisposte attività di orientamento scolastico che porteranno anche all'indagine delle diverse scuole secondarie di secondo grado vicine agli studenti e capaci di soddisfare le loro aspettative di realizzazione futura (uso del portale Brescia Orienta). La scuola inoltre predisporrà incontri con esperti formatori esterni e incontri con ex alunni che sappiano coinvolgere gli studenti. In questo sotto-modulo verrà sollecitata anche la competenza digitale e gli studenti verranno guidati a sapersi orientare nel mondo del web tra fake news e pregiudizi. Le competenze europee chiave di nuovo attivate saranno quella personale e sociale, la competenza digitale e la capacità di imparare a imparare.

"Sono pronto, si parte!" L'ultimo sotto-modulo riguarderà la scelta futura e l'autovalutazione finale richiesta allo studente come competenza fondamentale per dimostrare di essere cresciuto e pronto ad affrontare il mondo del lavoro che un domani lo aspetterà. Nelle attività finali ci sarà quindi la realizzazione del capolavoro da portare all'esame finale e tutta la documentazione raccolta nei tre anni di scuola secondaria di primo grado. La focalizzazione finale sarà quindi esclusivamente sul singolo studente e sulla piena realizzazione del suo percorso formativo di crescita. La competenza chiave europea attivata nell'ultimo sotto-modulo sarà quella dell'imprenditorialità.



Allegato:

Curricolo orientamento formativo classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Ore curricolari ed extra curricolari



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREE PROGETTUALI DELL'ISTITUTO E DI PLESSO

I progetti di arricchimento dell'offerta formativa, inseriti all'interno dei percorsi curricolari, sono una delle modalità di organizzazione della didattica comune ai tre ordini di scuola del nostro Istituto. La modalità di lavoro dei progetti prevede l'ideazione e la realizzazione di itinerari didattici centrati su un tema/problema dalle valenze formative altamente significative e implica l'attivazione di competenze trasversali a più discipline.

Risultati attesi

I progetti, proposti, approvati ed attuati dal Collegio dei docenti, sono funzionali alle priorità individuate nel Rav e ai relativi traguardi, concorrono allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. La progettualità dell'istituto si articola attraverso diverse macroaree di seguito elencate e caratterizza l'identità e l'Offerta formativa dell'Istituto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Risorse professionali interne e/o esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica



	Scienze
Aule	Proiezioni Aula prove orchestra
Strutture sportive	Palestra

● INCLUSIONE ED INTERCULTURA

Vengono sviluppati progetti in collaborazione con gli Enti Locali, le associazioni di volontariato, i Centri territoriali per l'inclusione e l'Intercultura, le cooperative sociali e le famiglie per sensibilizzare la comunità educante in merito alla cultura dell'inclusione e alle competenze sociali e civiche. Tra le attività progettuali caratterizzanti: - sportello di supporto psicologico per alunni, docenti e famiglie (screening, consulenza psico-pedagogica) - Iniziative di sensibilizzazione e formazione (convegni, dibattiti, cineforum, mostre) - Esperienze inclusive nelle classi con la collaborazione di Cooperative o associazioni del territorio (laboratori di lettura di testi in CAA e albi illustrati, progetti di autoregolazione dei comportamenti problema) - Esperienze di formazione online e in presenza in merito ai BES e all'inclusione in rete con il CTI di Manerbio e lo sportello autismo provinciale - Organizzazione di percorsi a scuola per la prima e seconda alfabetizzazione e per il supportare nel metodo di studio gli alunni con BES della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture. - Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere. - Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. - Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro. - Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili. - Migliorare la motivazione all'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● STEM EDUCATION E DIGITALIZZAZIONE

Attraverso l'implementazione di ambienti di apprendimento rinnovati dal punto di vista strutturale e della dotazione informatica, si proporranno progetti per avvicinare i ragazzi alla cultura scientifica e matematica e al pensiero computazionale attraverso un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo che vada ad intercettare e stimolare la loro motivazione. Tra le attività progettuali caratterizzanti: giochi matematici coding potenziamento di matematica partecipazione a concorsi/manifestazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Reperire e organizzare in modo efficace le informazioni - Prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti - Impegnarsi a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri - Assumersi le proprie responsabilità, - Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Le competenze che s'intendono sviluppare sono: - competenza logico-matematica; - competenza digitale; - spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

● INTERNAZIONALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO



LANGUAGE SKILLS

L'Istituto nel triennio precedente è stato capofila di un progetto Erasmus+ KA,229. Vista la positività dell'esperienza e la significativa ricaduta sull'istituto, si intende riproporre la candidatura per nuove iniziative progettuali nell'ambito delle attuali azioni previste a livello europeo. Consapevoli dell'importanza della lingua inglese come lingua veicolare, continueremo ad attivare progetti di potenziamento della lingua inglese, anche attraverso attività extracurricolari, per rafforzare e certificare le abilità di comunicazione. Tra le attività progettuali caratterizzanti: Erasmus+ Certificazione delle competenze linguistiche Trinity College Potenziamento linguistico Esperienze CLIL Proseguimento delle esperienze di utilizzo dell'inglese nella scuola dell'Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Innalzare la competenza nell'uso pratico e comunicativo della lingua inglese; - aumentare negli studenti la consapevolezza sull'importanza di un riconoscimento internazionale della propria conoscenza della lingua inglese attraverso le certificazioni Trinity. Sviluppo di: competenze chiave di cittadinanza competenza di comunicazione in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● EDUCAZIONE CIVICA, SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIO

L'istituto sta lavorando per assumere una nuova visione pedagogica in cui l'educazione civica risulta essere al centro di tutti gli intenti educativi e didattici. Pertanto i temi della cittadinanza, della tutela e sostenibilità ambientale, della cura del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio saranno temi trasversali e aggreganti intorno ai quali si svilupperanno percorsi didattici espressi attraverso UDA interdisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisire competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
Adottare comportamenti responsabili
Sviluppare un senso civico di appartenenza alla comunità locale di riferimento
Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze abilità in riferimento ai temi della sostenibilità ambientale e della salvaguardia del territorio



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

● SALUTE E BENESSERE

Insieme alla cittadinanza, il benessere risulta essere al centro della progettualità del nostro istituto. Nel corso del triennio si lavorerà per riprogettare e riqualificare gli spazi scolastici con la creazione di ambienti di apprendimento accoglienti, funzionali, dotati di strumenti informatici e arredi innovativi. Essi favoriranno una pratica educativa basata su metodologie attive, lavori di gruppo, utilizzo delle tecnologie, ecc. Verranno attivati anche percorsi trasversali che promuovano il benessere psico-fisico e la crescita personale, il rispetto e la collaborazione, guidati dai principi fondamentali della convivenza civile e democratica. Inoltre, nel corso del triennio, si svolgerà una formazione specifica per gli insegnanti e si attiveranno alcune sperimentazioni in diverse classi di scuola primaria e secondaria, per poi giungere alla stesura di un curriculum di cittadinanza e benessere con la supervisione di UST Brescia e SEI-La Scuola Editrice. L'Istituzione scolastica fa parte della rete delle scuole che promuovono la salute della Regione Lombardia, pertanto tra le attività progettuali caratterizzanti vi sono: - Life Skills - Progetti in collaborazione con le società sportive del territorio - Attività mirate alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo - Iniziative mirate alla prevenzione del "gioco patologico" - Iniziative per favorire la diffusione di stili di vita sani e una sana alimentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i livelli di benessere percepito negli alunni e negli insegnanti e il loro senso di appartenenza alla comunità scolastica Acquisire consapevolezza e conoscenza di sé e degli altri



per interagire positivamente con loro Crescere e maturare in tutte le aree della personalità: cognitiva, motoria, emotivo-affettiva, sociale Sviluppare l'identità, l'autonomia, le competenze emotivo-relazionali e quelle sociali e civiche Adottare uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

MUSICALE ED ARTISTICO-ESPRESSIVA

Intendiamo l'arte come elemento di cultura generale che coinvolge l'intero essere umano nell'ambito dinamico-motorio, sensoriale, cognitivo, sociale, verbale, spirituale, affettivo ed espressivo. Pertanto attiviamo progetti di educazione musicale e teatrale per avvicinare i ragazzi al mondo delle arti come canale comunicativo attraverso il quale sperimentare se stessi nella conoscenza del proprio corpo, nell'ascolto di sé e degli altri. Tra le attività progettuali caratterizzanti: - Primi incontri con la musica (anche tramite percorsi in continuità tra i diversi gradi scolastici) - Partecipazione a spettacoli teatrali - Partecipazione a concorsi ed eventi musicali

Risultati attesi

Migliorare le proprie competenze in riferimento all'area musicale ed artistico-espressiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula prove orchestra

● CURRICOLO, COMPETENZE ED INNOVAZIONE

In riferimento a questa area progettuale vengono sviluppate le seguenti tipologie di progetti: - potenziamento delle abilità logico matematiche e linguistiche (lingua italiana e lingua inglese); - progetti che coinvolgono gli alunni delle classi ponte dei tre ordini di scuola, volti a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro; - percorsi rivolti agli alunni della scuola secondaria e mirati a guidare i ragazzi nel riconoscimento delle proprie attitudini e nella conoscenza dell'offerta scolastica del territorio per una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Valorizzazione di percorsi formativi e coinvolgimento degli alunni. Migliorare la qualità dell'esperienza scolastica degli alunni. Conoscere se stessi, le proprie attitudini e abilità, i propri interessi ed aspirazioni, i propri stili personali e relazionali. Conoscere le opportunità formative per il proprio futuro. Coinvolgere anche la famiglia per giungere alla costruzione condivisa di un progetto formativo che possa diventare un vero progetto di vita. Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi e potenzialità.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

interno ed esterno

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Sviluppare un progetto di istruzione domiciliare richiede una pianificazione attenta e l'adattamento alle esigenze specifiche degli studenti coinvolti. I progetti dovranno essere deliberati dai rispettivi consigli di classe e potranno essere attivati a seguito della richiesta alla Scuola Polo regionale. Di seguito sono indicati alcuni passaggi chiave che potrebbero essere inclusi in un progetto di istruzione domiciliare scolastico: Valutazione delle esigenze: Effettuare una valutazione approfondita delle esigenze educative e personali degli studenti coinvolti. Questo può includere valutazioni accademiche, psicologiche e delle abilità sociali. Definizione degli obiettivi educativi: Stabilire obiettivi chiari e misurabili per ogni studente. Gli obiettivi dovrebbero essere adattati alle capacità e alle sfide individuali di ciascun bambino. Sviluppo di un curriculum personalizzato: Creare un curriculum adattato alle esigenze specifiche di ciascun studente. Questo può coinvolgere l'utilizzo di risorse didattiche specializzate e l'adattamento di materiali esistenti. Coinvolgimento dei genitori o tutori: Collaborare attivamente con i genitori o i tutori degli studenti. Fornire orientamenti, formazione e risorse per supportare l'insegnamento a casa e garantire un ambiente di apprendimento positivo. Pianificazione delle lezioni e delle attività: Strutturare le lezioni in modo chiaro e organizzato. Utilizzare una varietà di approcci didattici per mantenere l'interesse degli studenti, inclusi materiali visivi, attività pratiche e risorse digitali. Supporto tecnologico: Se possibile, integrare tecnologie educative per arricchire l'esperienza di apprendimento. Ciò potrebbe includere l'uso di piattaforme online, risorse multimediali e strumenti interattivi. Monitoraggio e valutazione dei progressi: Implementare un sistema di monitoraggio dei progressi degli studenti. Questo può coinvolgere valutazioni regolari, test di apprendimento e la revisione continua degli obiettivi. Supporto sociale ed emotivo: Considerare l'aspetto sociale ed emotivo degli studenti. Fornire opportunità di interazione sociale, anche se in un contesto più limitato, e implementare strategie per supportare il benessere emotivo. Collaborazione con professionisti della salute: Se gli studenti hanno esigenze mediche o di apprendimento particolari, collaborare con professionisti della salute, terapisti occupazionali, logopedisti o altri specialisti, se necessario. Pianificazione per la transizione: Se appropriato, sviluppare un piano per la transizione degli studenti da un ambiente di istruzione domiciliare a una scuola tradizionale o viceversa. Prevedere incontri con



il personale della scuola per assicurare una transizione fluida.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi in un progetto di istruzione domiciliare per questi bambini possono variare a seconda della natura e della gravità delle patologie coinvolte. Ecco alcuni possibili risultati attesi:

Miglioramento delle abilità di apprendimento: Il progetto dovrebbe mirare a migliorare le abilità di apprendimento in base alle capacità dello studente.

Sviluppo delle abilità sociali e relazionali: Nonostante l'ambiente di istruzione domiciliare, è importante incoraggiare opportunità di interazione sociale, sia con i membri della famiglia che con altri bambini attraverso attività strutturate.

Adattamento alle esigenze mediche: Se necessario, il progetto dovrebbe includere un piano per adattare l'istruzione alle esigenze mediche dell'alunno, assicurando che la programmazione sia flessibile e si adatti alle condizioni di salute.

Incoraggiamento dell'autonomia: Il progetto dovrebbe favorire lo sviluppo dell'autonomia, incoraggiando l'alunno a essere il più indipendente possibile nelle attività di apprendimento e nella gestione quotidiana.

Supporto emotivo e psicologico: Dovrebbe essere previsto un supporto adeguato per le esigenze emotive e psicologiche dell'alunno, compreso il coinvolgimento di professionisti qualificati, se necessario.

Coinvolgimento della famiglia: Il coinvolgimento attivo e la collaborazione con i genitori e la famiglia sono fondamentali. Questo potrebbe includere la fornitura di risorse educative, la formazione dei genitori e la creazione di un ambiente di apprendimento favorevole a casa.

Monitoraggio dei progressi: Implementare un sistema di monitoraggio dei progressi per valutare regolarmente l'avanzamento dell'alunno e apportare eventuali modifiche al piano educativo in base alle sue esigenze.

Preparazione per la transizione: Se possibile, sviluppare un piano che preveda la transizione graduale verso un



ambiente di apprendimento più convenzionale o la continua istruzione domiciliare, a seconda delle esigenze a lungo termine dell'alunno. È importante personalizzare il progetto in base alle esigenze uniche dell'alunno, coinvolgendo professionisti della salute, insegnanti specializzati e altri esperti secondo necessità.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Nonno orto cresci con me

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Attraverso il progetto ci si propone di:

- sviluppare nei bambini una coscienza ecologica;
- trasmettere alle nuove generazioni, attraverso il “conoscere, sperimentare, utilizzare e riciclare”, il senso dell’interdipendenza uomo/natura, la circolarità delle relazioni nell’ecosistema;
- promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l’accudimento dell’orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie, i nonni, i volontari, favorendo la circolazione dei “saperi” (ricette, tecniche di coltivazione...);
- utilizzare soluzioni tecnologiche all’avanguardia per il risparmio dell’acqua nella produzione di ortaggi;
- far riflettere sulle buone pratiche realizzate nell’orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...);
- educare alla cura e al rispetto dell’ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile;
- favorire lo sviluppo di un “pensiero scientifico”: saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti;
- favorire la collaborazione tra gli alunni;
- fare in modo che i bambini imparino ad assumersi dei piccoli impegni e a mantenerli nel tempo;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Con questo progetto intendiamo prenderci a cuore l'educazione all'uso corretto dell'ambiente e ad una alimentazione sostenibile. Realizzando orti presso le scuole si cercherà di riconnettere i bambini con le origini del cibo e della vita. Impareranno a conoscere il cibo producendolo in modo sostenibile e nel rispetto delle risorse del pianeta. Si solleciterà l'interesse e l'attenzione verso i saperi disciplinari tramite l'osservazione diretta dei fenomeni naturali e l'accesso a fonti digitali per procedere alla costruzione di un curriculum verticale eco-logico.

Il progetto si articola intorno a tre azioni principali:

- riconnettersi con le origini del cibo e della vita: svilupperemo questa azione attraverso la creazione degli orti all'interno della scuola per trasmettere il senso dell'interdipendenza uomo/natura e della circolarità delle relazioni nell'ecosistema;
- imparare facendo : intendiamo realizzare nel cortile della scuola un'aula all'aperto attraverso l'installazione di una cupola geodetica, destinata ad ospitare laboratori di scienze applicate e altre attività laboratoriali a contatto con la natura;
- prendersi cura: vogliamo piantumare gli spazi adiacenti alla nostra scuola, realizzare coltivazioni di vario tipo e prenderci cura di esse, coinvolgendo in questa azione anche le



famiglie degli alunni, le amministrazioni comunali e alcune associazioni del terzo settore.

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- biennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AULE 2.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambienti per la Didattica Digitale Integrata

Destinatari:

- tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo;
- tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi:

- Fare in modo che l'aula-classe non sia più un limite fisico, ma un luogo aperto e flessibile di apprendimento, pienamente adeguato all'uso del digitale.
- Assicurare ad un numero sempre maggiore di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica.
- Potenziamento delle strutture di rete e della sicurezza nel loro utilizzo.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: ATTIVI DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

- tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo;
- tutti i docenti.

Risultati attesi:

- **Per gli studenti:** Sviluppo delle competenze digitali in relazione al curricolo verticale condiviso, favorendo un utilizzo consapevole degli strumenti, in funzione della costruzione di un'identità digitale critica e attiva.
- **Per i docenti:** Studio e condivisione dei nuclei fondanti rispetto ad una proposta di curricolo digitale verticale in funzione di una competenza di cittadinanza digitale attiva e responsabile.

Titolo attività: Progetto Innovamenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

“InnovaMenti”, iniziativa nazionale per la diffusione delle metodologie didattiche innovative.

“InnovaMenti” intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

apprendimento, dedicate nello specifico a *gamification*, *inquiry based learning (IBL)*, *storytelling*, *tinkering* e *hackathon*, proponendo ai docenti interessati delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria e dei centri per l'educazione degli adulti, uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica. In coerenza con il tema dell'innovazione metodologica, "InnovaMenti" si avvale di un impianto ispirato all'*educational game*: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di *badge* simbolici alle classi partecipanti a ciascuna metodologia.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: IN-FORMATI DIGITALI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

- Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.
- Tutti i genitori.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Risultati attesi:

- **Per i docenti:** Formazione per l'innovazione didattica al fine di incrementare la collaborazione con i colleghi, la diffusione di buone pratiche, l'innalzamento e/o rafforzamento delle conoscenze digitali, la progettazione consapevole di percorsi curricolari di cittadinanza digitale in relazione alle linee-guida stabilite nell'ePolicy d'Istituto.
- **Per i genitori:** Innalzamento e/o rafforzamento delle conoscenze digitali e condivisione consapevole della Progettualità e dell'ePolicy d'Istituto.

[Epolicy | Istituto Comprensivo di Calvisano \(BS\)](http://epolicy.iccalvisano.edu.it)
iccalvisano.edu.it



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC. INFANZIA ZANABONI ISORELLA - BSAA848017

SCUOLA INFANZIA VIADANA - BSAA848028

SCUOLA INFANZIA MEZZANE - BSAA848039

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CALVISANO CAP. - BSAA84804A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il processo valutativo costituisce uno dei momenti fondamentali del rapporto educativo. La scuola dell'infanzia è da tempo tenuta alla valutazione della propria azione. Già con il D.P.R. 416/74, il collegio docenti è sollecitato da un lato, a curare la programmazione dell'azione educativa, dall'altro a considerare la valutazione come momento inscindibile della programmazione. Più tardi, la legge 517/77 e la C.M. 261/82, evidenziando la necessità della programmazione nella scuola dell'infanzia, mettono in luce le peculiarità della stessa e i suoi momenti essenziali, tra cui la verifica degli obiettivi raggiunti. L'innovazione sul piano psicopedagogico è determinata dal riferimento alla valutazione quale significativo momento utile, non solo per la rilevazione dei traguardi raggiunti dai bambini, ma anche per la indispensabile messa in discussione dell'insieme degli interventi progettati dalla scuola. Valutare nella scuola dell'Infanzia significa innanzitutto saper osservare. L'infanzia è una fase della vita nella quale il bambino impara e si sviluppa facendo, correndo, muovendosi ed interagendo. È importante quindi adottare una pratica osservativa che non sia ingenua ma che sia capace di "guardare oltre", con occhio attento e critico. Attraverso l'osservazione è possibile valutare le esigenze del bambino e quindi riequilibrare le proposte educative. L'osservazione costante aiuta anche ad anticipare l'azione educativa. Così facendo la valutazione assume una valenza veramente formativa che va ben oltre il carattere diagnostico-compensativo, sommativo e selettivo della pratica valutativa di un tempo. Il concetto di valutazione, inoltre, è inscindibile dal concetto di sviluppo in quanto l'insegnante è tenuto a valutare processi e non prodotti.

Anche le scuole dell'infanzia dell'IC di Calvisano hanno adottato degli strumenti di valutazione dei



bambini. In particolare, per i bambini di 5 anni si utilizzano le rubriche valutative mentre per i bambini di 4 e 3 anni si utilizzano le griglie di osservazione in dotazione da qualche anno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica si effettua attraverso l'osservazione del grado di partecipazione e di motivazione alle varie attività proposte nell'ambito dell'UdA trasversale. La valutazione assume carattere formativo in fase diagnostica, intermedia e finale. Al termine dell'osservazione, si compila la Rubrica Valutativa.

Allegato:

[link rubriche Infanzia Educazione Civica.pdf](#)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali fa riferimento al curricolo di competenze in materia di cittadinanza e lo strumento utilizzato è una griglia di osservazione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

P. V. MARONE - CALVISANO - BSMM84801B

V.BACHELET - ISORELLA - BSMM84802C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni



nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento, come da tabella seguente in cui viene espressa la corrispondenza tra Voto e giudizio.

I docenti, nel valutare, tengono conto della situazione di partenza, dei personali ritmi di apprendimento, dell'impegno dimostrato, dei progressi registrati, del livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline e nel comportamento, delle attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali. La valutazione ha quindi carattere orientativo e formativo, ed indica all'alunno, i modi e i tempi del proprio processo educativo per renderlo consapevole, sia delle difficoltà con cui deve misurarsi, che dei successi maturati. La valutazione degli apprendimenti viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

□ La valutazione contempla osservazioni in itinere per il monitoraggio degli apprendimenti effettuate dai singoli insegnanti anche attraverso la compilazione della Rubrica Valutativa e valutazione finale data ai singoli alunni all'interno del Consiglio di Classe.

Allegato:

[link rubriche Secondaria Educazione Civica.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

[VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf](#)



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva, effettuata sulla base dei "criteri per la valutazione dell'alunno" può essere disposta anche in presenza di carenze o di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (voto inferiore a 6/10) purché:

- a) non siano intervenute sanzioni disciplinari superiori a tre giorni;
- b) siano emersi interessi e siano in atto positivi processi di maturazione della personalità (rilevabili attraverso la correttezza nei rapporti interpersonali, lo sviluppo dell'ascolto di sé e degli altri, la gestione dei conflitti attraverso il dialogo) tali da consentire il positivo inserimento nell'anno successivo.

Al ricorrere di tre o più voti inferiori a 6/10, l'equipe pedagogica può deliberare l'ammissione:

- a) con maggioranza qualificata di due terzi dei componenti (fatto salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 6 e dall'art. 2 comma 7 e 6 c. 4; D-Leg.vo 62-2017)
- b) con adeguata motivazione curando che sul Documento di Valutazione risultino al massimo tre voti inferiori a 6/10.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di classe deve preliminarmente verificare la presenza dei tre requisiti vincolanti:

- partecipazione alle rilevazioni nazionali INVALSI;
- frequenza di almeno tre quarti del monte ore comunicato alla famiglia;
- non aver riportato la sanzione disciplinare di esclusione dall'esame.

La NON ammissione all'esame si concepisce qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze necessarie alla prosecuzione nel successivo segmento scolastico, nonostante siano stati attivati interventi personalizzati opportunamente documentati nel registro personale del docente e nei verbali di classe. In particolare in presenza di:

- insufficienze lievi (voto 5) in metà o più delle discipline oggetto di valutazione curricolare;
- due insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da tre insufficienze lievi (voto 5);



- quattro o più insufficienze gravi (voto 4).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza e con adeguata motivazione.

Per deliberare la non ammissione, il consiglio di Classe deve a suo tempo aver descritto in modo puntuale le carenze nonché deliberato e attuato «specifiche strategie per il miglioramento dei livelli» e averne registrato motivatamente l'inefficacia.

Per l'ammissione all'esame, nel documento di valutazione non devono apparire più di 3 insufficienze.

In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo senza attribuzione di voto. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto, con la sola indicazione "Non ammesso".

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso in decimi, considerando il percorso scolastico (art. 6, c. 5, D. lgs n. 62/2017) compiuto dall'allievo nel TRIENNIO della scuola secondaria di primo grado, tenendo in considerazione i seguenti criteri nella loro prospettiva evolutiva:

- 1) bisogni formativi individuali e personalizzazione del percorso formativo;
- 2) processi motivazionali (impegno e partecipazione, autonomia operativa, strategie di studio, comportamento e capacità relazionali) come descritti nella GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO EVOLUTIVO TRIENNALE riportata nel seguito.
- 3) la media aritmetica ponderata delle valutazioni finali di ogni allievo, con la seguente incidenza: 1° anno 25%; 2° anno 25%; 3° anno 50 %; con le seguenti precisazioni:
 - a) nel calcolo della media NON si tiene conto del voto/giudizio nel comportamento;
 - b) per gli alunni ripetenti, vanno considerate le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva;
 - c) l'arrotondamento all'intero (per eccesso o per difetto) terrà conto di:
 - i) eventi particolari intercorsi nel terzo anno a livello personale/familiare;
 - ii) progressi nell'apprendimento rispetto al livello di partenza;
 - iii) percorso di miglioramento dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno come descritti nella GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO EVOLUTIVO TRIENNALE riportata nel seguito;
 - dei risultati conseguiti nelle attività di recupero / personalizzate;
 - crediti guadagnati per partecipazione a attività laboratoriali o compiti di realtà, esami di certificazione esterna o concorsi, campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal consiglio di classe, etc.;

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione.



Sulla base dell'art. 6 del D. LGS 62/2017 l'istituto ha adottato i seguenti criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato:

- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione;
- se le valutazioni periodiche o finali degli alunni indicano carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'IS attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico.

Allegato:

VALUTAZIONE PROCESSO EVOLUTIVO TRIENNALE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA ELEMENTARE DI CALVISANO - BSEE84801C

SCUOLA ELEMENTARE DI VIADANA - BSEE84802D

SCUOLA ELEMENTARE "V. CHIZZOLINI" - BSEE84803E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un momento formativo fondamentale. Nella scuola primaria del nostro I.C., essa è coerente con:

- l'offerta formativa dell'istituto;
- i percorsi personalizzati degli alunni;
- le indicazioni Nazionali 2012
- il documento "Nuovi scenari Indicazioni Nazionali"

È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i



criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

Si declina in: diagnostica, in itinere, dopo l'insegnamento e sommativa e si esplica attraverso rubriche descrittive di abilità su più livelli.

E' prevista inoltre una valutazione delle disposizioni della mente/atteggiamenti individuate dai docenti come necessarie per l'acquisizione delle competenze chiave.

I criteri per la valutazione complessiva dell'alunno fanno riferimento:

- alla situazione di partenza (come esplicitato nella relazione iniziale della classe, nei singoli piani di lavoro dei docenti e nelle eventuali certificazioni);
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - la validità della frequenza corrispondente ad almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personale, tenuto conte delle eventuali deroghe (prerequisito vincolante per la Scuola Secondaria di 1° grado);
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti (attività semplificate, attività di recupero, ricorso ad interrogazioni programmate anche come recupero di prove scritte, tutoraggio tra pari, coinvolgimento in attività extracurricolari individualizzate);
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - progressi registrati e miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
 - ai personali ritmi di apprendimento;
- al livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline e nel comportamento
- alle attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.

I criteri sopra esposti sono da correlare alla peculiarità di ciascun alunno e da calare nel contesto della classe di appartenenza.

Si allega la rubrica per l'espressione del giudizio globale per la scuola Primaria.

Allegato:

GIUDIZIO GLOBALE APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione si effettua attraverso osservazioni in itinere con l'ausilio di griglie, diario di bordo, annotazioni. Si possono proporre compiti di realtà e compiti complessi valutabili anche con le Rubriche Valutative.

Allegato:

link rubriche Primaria Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è riferita allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza per promuovere il comportamento positivo degli alunni, affinché la comunicazione per la valutazione con le famiglie e con gli allievi possa essere efficace e trasparente.

L'istituto ha adottato delle griglie di valutazione del comportamento, per la scuola primaria e secondaria, che si pongono l'obiettivo di valutare le competenze trasversali di cittadinanza (imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale), secondo quattro livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sulla base dell'art. 3 del D. LGS 62/2017 l'istituto ha adottato i seguenti criteri per l'ammissione alla classe successiva:

- gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (in caso che risulti al massimo un voto inferiore a 6/10);
- nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente



raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;

- i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e al solo scopo di costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Valutazione giudizi descrittivi Scuola Primaria

In conformità con quanto previsto dal decreto-legge n. 22/2020 (art. 1 comma 2-bis) e relativa O.M.172/04 dicembre 2020 e Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, il nostro Istituto ha predisposto gli strumenti per esprimere una valutazione degli apprendimenti relativi alle varie discipline attraverso giudizi descrittivi basati su quattro livelli. Come previsto dalla normativa, l'elaborazione dei suddetti strumenti richiederà nel prossimo biennio un importante lavoro di da parte degli insegnanti, che saranno coinvolti in momenti di formazione e di approfondimento e si completerà nell'arco di due anni scolastici.

Gli strumenti elaborati per la valutazione intermedia (e successivamente per quella finale) dell'anno scolastico 2020/21 sono consultabili al link contenuto nell'allegato.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE E LIVELLI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'importanza riservata all'area Inclusione trova la sua reale espressione in progetti che comportino la collaborazione tra l'Istituto e gli Enti Locali, le associazioni di volontariato, le cooperative sociali e le famiglie per sensibilizzare la comunità educante in merito alla cultura dell'inclusione, alle metodologie educative didattiche inclusive e alle competenze sociali e civiche. I progetti inoltre cercano di promuovere l'educazione all'altruismo in un'ottica di dialogo, rispetto, accettazione e solidarietà. "L'altro" diventa così soggetto ricco di un'individualità capace di "dare valore" a chi gli sta intorno e condivide con lui il percorso di crescita e di sviluppo delle diverse abilità sociali. La scuola promuove prassi inclusive per tutti gli alunni, prestando particolare attenzione agli alunni con BES e al contesto di apprendimento di tutti e ciascuno in linea con il Decreto Legislativo N°66/2017 "Norme per la promozione scolastica per gli studenti con disabilità" e con la circolare ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per gli alunni con BES". Tra le attività progettuali caratterizzanti dell'Istituto troviamo: protocolli di accoglienza, osservazione, progettazione valutazione, continuità per tutti gli alunni con BES formalizzati dai GLO nei PEI e PDP in ottica ICF; attività di screening e consulenza psico-pedagogica a essi rivolta e gli sportelli psicologici d'ascolto per alunni, docenti e famiglie; iniziative di sensibilizzazione e formazione aperte a docenti e alla comunità educante; esperienze inclusive nelle classi attraverso la collaborazione di Cooperative o associazioni territoriali in linea con il curriculum digitale e di educazione civica. Nell'istituto, inoltre, avvengono azioni di recupero, potenziamento e alfabetizzazione per gruppi di livello o a classi aperte in orario scolastico e extra-scolastico. Vengono realizzati diversi moduli e progetti PON per garantire un'ambiente di apprendimento inclusivo e promuovere lotta al disagio scolastico. Si segnala inoltre l'adesione e la vincita ad un bando del Ministero dell'Istruzione con gli enti locali e la Cooperativa Viridiana per l'attuazione di uno "Spazio Autismo" presso l'I.C di Calvisano per le classi in cui è presente un alunno con Disturbo dello Spettro autistico che si concretizza con azioni di supervisione, consulenza, formazione e creazione di laboratori di lettura di libri in CAA e di autoregolazione del comportamento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola, promuove prassi inclusive per tutti gli alunni, prestando particolare attenzione agli alunni con BES. I docenti e le risorse professionali predisposte all'inclusione: - Attuano metodologie didattiche-educative inclusive, progettando per competenze, in contesti di apprendimento situato e



cooperativo (cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale-digitale...) - Utilizzano metodologie didattiche specifiche per gli alunni con BES (CAA-ABA-TEACCH-strumenti compensativi per dsa..) - Si avvalgono di vari mediatori didattici: concreti, iconici, simbolici, verbali, multimediali, tecnologici. Promuovono e partecipano a corsi di formazione interni ed esterni all'Istituto relativi alle tematiche dell'inclusione. - Rilevano e monitorano i bisogni educativi speciali con prove standardizzate, dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di 1°. - Offrono consulenza a docenti e famiglie. - Adottano procedure per l'osservazione, la progettazione, la valutazione, l'accoglienza, la continuità' di alunni con BES (PDP, PEI, orientamento, continuità', colloqui ...) - Utilizzano modulistica plurilingue e la valutazione delle competenze italiane per gli alunni stranieri - Attuano percorsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri - Collaborano con enti locali, ASST, famiglie, associazioni, al fine di favorire l'inclusione. - Promuovono esperienze di inclusione attiva con cooperative sociali del territorio -Valutano il processo di inclusione con GLO finali per ogni alunno con BES.

Punti di debolezza:

Nell'Istituto sono comunque presenti alcuni punti di debolezza: - limitatezza degli spazi per sperimentare e promuovere metodologie didattiche inclusive nelle classi ; - turn over dei docenti deputati all'inclusione; - docenti nominati sul sostegno senza specifici titoli che necessitano di tutoraggio da parte delle funzioni strumentali; presenza di incertezze e criticità rispetto alla valutazione degli alunni con BES; - necessità di promuovere corsi di formazione sulla cultura (teorica e pratica), le tecnologie per l'inclusione e sul monitoraggio e la valutazione degli alunni con BES.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati vengono definiti in equipe successivamente ad un primo momento di osservazione dell'alunno anche con l'ausilio di strumenti standardizzati ed in seguito ad un GLO con la famiglia e con gli specialisti. I progetti educativi individualizzati sono realizzati, in linea con il nuovo modello PEI nazionale, in ottica ICF; tenendo conto del funzionamento di ogni alunno in riferimento al suo contesto di vita, valorizzando le risorse ed i facilitatori ed abbattendo le barriere.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Rappresentati delle ASST (neuropsichiatra, terapisti dell'abilitazione/riabilitazione), della famiglia, della scuola (docenti), degli enti locali (assistente sociale, rappresentanti delle cooperative sociali, educatori), di terapisti privati e di centri che collaborano con l'istituto (centro per l'autismo, centro non vedenti-non udenti)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Compartecipazione e collaborazione con la scuola, gli specialisti e gli enti locali nel momento della stesura del Piano Educativo Individualizzato, costante monitoraggio, verifica intermedia e finale del progetto di inclusione riferito all'alunno e dei processi di inclusione della scuola (GLO di verifica iniziale e finale). Colloquio d'accoglienza nel momento dell'arrivo di un nuovo alunno con BES e nel momento della ricezione della diagnosi e colloqui di accompagnamento durante la continuità tra un ordine di grado scolastico all'altro.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- 2 GLO, progetti continuità e accoglienza

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con BES è formativa, in linea con i criteri declinati nei PEI e PDP e in un'ottica di didattica e certificazione delle competenze raggiunte. Per gli studenti della scuola primaria la scheda di valutazione si compone di giudizi descrittivi ricavati da quelli formulati dall'istituto e integrati con gli obiettivi e la verifica del PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto promuove prassi inclusive nell'accompagnare tutti gli alunni, con un'attenzione particolare rivolta a quelli con BES, verso la scoperta di competenze e disposizioni della mente al fine di favorire un orientamento formativo e la realizzazione di un significativo progetto di vita. Tra i protocolli in uso per gli alunni con disabilità si segnalano: colloquio di accoglienza con le famiglie, progetti di



continuità e progetti ponte tra un ordine di scuola all'altro dell'istituto comprensivo con intervista alla famiglia, all'alunno, condivisione del protocollo di continuità in sede di GL0, eventuale accompagnamento dell'alunno nella nuova scuola da parte del docente dell'ordine di scuola precedente. Per gli alunni delle classi 3 della scuola secondaria di I° il consiglio di classe compila e condivide con la famiglia il consiglio orientativo in ottica ICF per l'orientamento per la scuola secondaria di II°, ed effettuata la scelta, si attivano i protocolli per la continuità. Tutti gli alunni con BES vengono, inoltre, orientati verso la scelta dell'indirizzo (tempo normale-prolungato-musicale) offerto dalla scuola secondaria di I° attraverso lo svolgimento di prove attitudinali in linea con gli strumenti previsti nei PEI e PDP e con colloqui orientativi tra famiglie e docenti referenti degli indirizzi. E' inoltre prassi dell'istituto calendarizzare incontri specifici di continuità per tutti gli alunni con BES in passaggio tra ordini di scuole alla presenza del referente per l'inclusione.



Aspetti generali

Organizzazione

La realizzazione delle azioni declinate nel PTOF, richiama e definisce un'organizzazione che sia funzionale alle scelte effettuate e alle priorità individuate. Sono parte integrante del PTOF, l'organigramma d'istituto e la strutturazione degli uffici di segreteria, che costituiscono l'interfaccia organizzativa della proposta educativo-progettuale delineata nel piano. In questa sezione verranno riportati in modo schematico i seguenti elementi chiave dell'organizzazione:

ORGANIZZAZIONE DI TUTTE LE SEDI E ORARI DI FUNZIONAMENTO

- Scuola dell'Infanzia
 - Isorella: 5 sezioni con orario a 40 ore settimanali (8:00-16:00).
 - Calvisano: 1 sezione con orario a 40 ore settimanali (8.00-16.00)
 - Mezzane: 1 sezione con orario a 40 ore settimanali (8:00-16:00).
 - Viadana: 3 sezioni con orario a 40 ore settimanali (8:00-16:00).

- Scuola Primaria
 - Calvisano: Orario settimanale di 29/30 ore (29 prime, seconde e terze, 30 classi quarte e quinte).
 - Lunedì - Venerdì: 8:00-13:00.
 - Lunedì e Mercoledì: prolungamento 14:30-16:30 (con servizio mensa su due turni).
 - Viadana: Orario settimanale di 29/30 ore
 - Lunedì - Venrdì: 8:00-13:00
 - Sabato: 8.00-12.00 (classe seconda e terza) 8.00-13.00 (classe quinta)
 - Isorella: Orario settimanale di 29/30 ore (29 prime, seconde e terze, 30 classi quarte e quinte).
 - Lunedì - Venerdì: 8:00-13:00.
 - Lunedì e Mercoledì: prolungamento 14:15-16:15 (con servizio mensa su due turni).



- Scuola Secondaria di I grado
 - Calvisano:
 - Orario base: Lunedì - Sabato, 8:10-13:10.
 - Indirizzo Musicale: 3 ore aggiuntive settimanali (lezioni individuali, teoria e solfeggio, musica d'insieme).
 - Tempo prolungato:
 - Martedì, Giovedì, Venerdì, Sabato: 8:10-13:10.
 - Lunedì e Mercoledì: 8:10-16:10 (con prolungamento pomeridiano).

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

L'ufficio di segreteria dell'istituto, nel triennio di riferimento, è articolato secondo i seguenti ambiti funzionali:

- I. DSGA, con funzioni compiti relativi a:
 - gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali;
 - valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA;
 - cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici;
 - rinnovo delle scorte del facile consumo;
 - istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto;
 - incassi, acquisti e pagamenti;
 - monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile;
 - digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto;
 - applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti
 - d'istituto e della pubblicità legale;
 - cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa



pubblicità;

- istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

- II. Ufficio Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico: 1 unità;
- III. Ufficio Gestione amministrativa del personale: 3 unità;
- IV. Ufficio Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica: 3 unità;
- V. Ufficio Acquisti e gestione patrimoniale: 1/2 unità



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • cura i rapporti con i genitori; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari su argomenti specifici; • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

2



Funzione strumentale	<p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Le azioni della F.S., svolte in coerenza con il PTOF, sono indirizzate a garantire la realizzazione dello stesso e il suo arricchimento, anche in relazione con enti e istituzioni esterne. AREA DEL MIGLIORAMENTO - N.I.V. • Gestire le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. • Gestire la rilevazione degli apprendimenti ed elaborazione di schemi per illustrare al Collegio i risultati. • Gestire la rilevazione degli apprendimenti degli alunni. Tabulazione dati prove strutturate e prove INVALSI. • Monitorare i risultati in itinere e finali (prove per classi parallele). AREA DELL'INNOVAZIONE - T.I.C. • Fornire supporto ed assistenza informatica alle classi e ai docenti dell'IC. • Essere responsabile e consegnatario del materiale tecnologico esistente con l'ausilio dei responsabili informatici di tutti i plessi. • Coordinare il lavoro di predisposizione del documento di Epolicy dell'Istituto e di stesura del Curricolo Digitale; collaborare con le altre F.S. e con il Gruppo NIV alle attività relative all'Autovalutazione di Istituto. AREA INCLUSIONE E BENESSERE • Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori</p>	5
----------------------	---	---



addetti all'assistenza. • Concordare con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica. • Coordinare i GLI operativi e il GLI d'istituto. • Diffondere la cultura dell'inclusione. • Comunicare progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA. • Rilevare i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione. • Offrire consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA. • Suggestire l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti. • Prendere contatto con Enti e strutture esterne. • Svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni. • Promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. • Monitorare con incontri periodici l'attività educativo-didattica dei docenti di sostegno. • Prendere accordi sulle modalità di stesura dei Piani Educativi Individualizzati. • Prendere accordi sulle modalità di compilazione del Registro di sostegno. AREA DELLA PROGETTAZIONE (P.T.O.F.) • Stendere il PTOF ed eventuale integrazione sulla base delle delibere degli organi collegiali e dei documenti prodotti dalle altre funzioni strumentali. • Coordinare le attività del PTOF e della loro realizzazione. • Monitorare il raggiungimento degli obiettivi del



PTOF e della rispondenza dell'offerta formativa alle necessità dell'utenza. • Gestire le iniziative tese a presentare la scuola alle famiglie. • Organizzare , coordinare le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo. • Operare in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni. • Svolgere un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali. AREA CURRICOLO • Gestire l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso fornendo tutte le informazioni relative alle procedure, i tempi e la modulistica in vigore. • Analizzare i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento. • Organizzare la realizzazione dei progetti. • Curare la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico- educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale. • Svolgere un'attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo. • Affiancare, in particolare i nuovi docenti con un'azione di consulenza. • Promuovere uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti.

Responsabile di plesso

Tenere costanti rapporti con la Dirigente, coordinare l'organizzazione del plesso, l'elaborazione degli orari e le sostituzioni interne
Presiedere, su delega, i consigli di

8



Classe/Interclasse/Intersezione. Prendere decisioni, in situazioni impreviste, in caso di non presenza in sede del D.S. Ritirare la posta in Segreteria e far veicolare le informazioni e le circolari interne (con firme per presa visione) Organizzare i turni di sorveglianza dei docenti durante la ricreazione Raccogliere istanze e/o bisogni emersi dai docenti Supportare la Segreteria in caso di sostituzione interne di docenti assenti in situazioni particolari Curare le iniziative di plesso Tenere i rapporti con gli enti esterni e le associazioni che collaborano con la scuola Coordinare le segnalazioni/ricieste all'ufficio tecnico del Comune Curare la ripartizione del corrente Piano Diritto allo Studio e predisporre i progetti e gli impegni di spesa per l'a.s. prossimo.

Coordinatore
dell'educazione civica

La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa Nello specifico i principali compiti del coordinatore sono i seguenti: Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio); Monitorare le esperienze

48



	e le fasi dello svolgimento; Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte;	
Referenti sicurezza	Aggiornare periodicamente i piani Valutazione Rischi dei vari plessi Predisporre almeno due prove di evacuazione l'anno e consegnare in Direzione le relazioni e la documentazione prevista sull'andamento della prove Segnalare alla Dirigente Scolastica e al R.S.P.P. situazioni di rischio e/o pericolo sopraggiunte nei vari plessi, partecipare alle iniziative di formazione previste del T.U. sulla sicurezza. Segnalazione di manutenzione all'ufficio (Mod.433) e compilare registro avvenuta manutenzione (Mod.436). Prendere decisioni, in situazioni legate all'emergenza (primo soccorso...), in caso di non presenza in sede della D.S.	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto a progettazioni specifiche a favore dell'inclusione per situazioni di fragilità (svantaggio socio-culturale, linguistico e cognitivo) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• supporto alle fragilità	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Attività di insegnamento in sostituzione dei collaboratori del Dirigente; attività di potenziamento con gruppi di alunni o semiclasse; attività di sostegno per alunni in situazione di disabilità.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4
------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA: □ sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione □ formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. □ previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; □ svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;

Assistenti Amministrativi

Svolgono attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta . Eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure, con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro e con l'utilizzo di strumenti di tipo informatico. Hanno autonomia operativa con margini valutativi nella predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo-contabili della istituzione scolastica ed educativa, nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute. Svolgono attività di diretta e immediata collaborazione con il D.S.G.A. coadiuvandolo nelle attività e sostituendolo nei casi di assenza. Hanno rapporti con l'utenza ed assolvono i servizi esterni



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

connessi con il proprio lavoro. Lo svolgimento delle attività indicate comporta assunzione di responsabilità come previsto dal profilo professionale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: AMBITO 10 BASSA BRESCIANA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche
• Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: ATELIER EUROPEO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **SPORT DI CLASSE/SCUOLA ATTIVA KIDS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola partecipante

Denominazione della rete: **CRESCENDO IN MUSICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Organizzazione delle attività musicali tra Scuole Secondarie ad indirizzo musicale (SMIM)

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' E CENTRI DI FORMAZIONE**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola aderente

Denominazione della rete: **RETE PER LA FORMAZIONE CON IC MANERBIO E IC GHEDI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE PROGETTO ERASMUS+ ITACA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE AMBITO 10

L'Istituto Comprensivo di Calvisano fa capo all' AMBITO territoriale n°10 della Bassa Bresciana per l'organizzazione di corsi di formazione per il personale della scuola. All'interno dell'Ambito si è deciso di orientare la formazione del prossimo triennio 19-22 verso le seguenti aree: 1. Metodo Gordon (triennale su tre sedi: Leno, Montichiari e Orzinuovi / corrispondenza con i bisogni rilevati nel questionario somministrato ai docenti: Innovazione metodologica e prevenzione della dispersione scolastica / promosso e gestito da IIS Orzinuovi). 2. Competenze testuali – Grammatica valenziale (prof. Sabatini / due o tre sedi / corrispondenza con i bisogni rilevati nel questionario somministrato ai docenti: Didattica per competenze / promosso e gestito da IIS Orzinuovi) | 3. SOS Sostegno (corrispondenza con i bisogni rilevati nel questionario somministrato ai docenti: Inclusione e Prevenzione del disagio/ promosso e gestito da IC Manerbio) 4. PEI/ICF/D.lgs. 66/2017 (Dario lanes / corrispondenza con i bisogni rilevati nel questionario somministrato ai docenti: Inclusione e Prevenzione del disagio/ promosso e gestito da IC Manerbio) 5. Digitale e inclusione – “Universal design for learning” (Daniela Lucangeli / corrispondenza con i bisogni rilevati nel questionario somministrato ai docenti: Competenze digitali, Inclusione e Prevenzione del disagio/ promosso e gestito da IC Manerbio) 6. Competenze nella comprensione di un testo - italiano e matematica (ambienti di apprendimento innovativi / corrispondenza con i bisogni rilevati nel questionario somministrato ai docenti: Innovazione metodologica e Didattica per competenze / promosso e gestito da IC Manerbio e IC di Ghedi). 7. PCTO (Mario Castoldi / rubriche di valutazione / compiti di realtà / due sedi: Montichiari e Bargnano / promosso e gestito da IIS Dandolo). 8. Educazione Civica e Curricolo verticale di Cittadinanza (due sedi: Calvisano e Verolanuova o Bargnano / promosso e gestito da IC Calvisano) La proposta che sarà eminentemente mirata a fornire ai docenti partecipanti le competenze al fine di sviluppare concretamente un curricolo verticale di cittadinanza e definire un profilo civico dello studente con riferimento alle esigenze dei vari ordini di scuola coinvolti (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado). Nello specifico, il corso si propone di:

- fornire ai docenti l'orizzonte normativo, metodologico e didattico per organizzare nel modo più efficace l'insegnamento di Educazione civica;
- valutare modelli di buone pratiche di insegnamento con riferimento alla costruzione di un curricolo verticale di cittadinanza dell'istituzione scolastica;

9.



Prevenzione del disagio: i disturbi alimentari, l'abuso di pornografia, le dipendenze digitali e/o l'autolesionismo negli adolescenti (Massimo Recalcati / corrispondenza con i bisogni rilevati nel questionario somministrato ai docenti: Competenze digitali, Inclusione e Prevenzione del disagio promosso e gestito da IIS Capirola) 10. Valutazione formativa (rubriche di valutazione et alia / corrispondenza con i bisogni rilevati nel questionario somministrato ai docenti: Valutazione formativa / tre sedi: Montichiari, Manerbio e Orzinuovi / promosso e gestito da IIS Pascal) 11. Curricolo di cittadinanza digitale (Pier Cesare Rivoltella / corrispondenza con i bisogni rilevati nel questionario somministrato ai docenti: Competenze digitali / promosso e gestito da IIS Don Milani) 12. Outdoor education (per scuola dell'infanzia / promosso e gestito da IC Leno) La formazione proposta dall'ambito per il nuovo triennio è in corso di definizione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti dell'istituto
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA: TRINITY

PROMOTING CONTINUITY: Corso gratuito su come promuovere la continuità nella scuola con gli esami Trinity per Docenti di Infanzia, Primaria e Secondaria OBIETTIVI CORSO: - condividere compiti e attività che promuovano la continuità verticale ed esplorare le modalità di differenziazione nella lezione di lingua inglese - preparare gli esami Trinity come progetto di Istituto per incentivare la continuità; - esplorare le modalità di gestione delle classi ad abilità miste - Incontro in presenza con formatore presso il nostro I.C. (3h) dicembre o gennaio in data da definire - Tre sessioni online da 3h ciascuna (9h) - Autoapprendimento: elenco di letture e video sulla gestione delle classi ad abilità miste; idee e compiti di valutazione presi dai materiali Trinity. - Facoltativo: partecipazione a forum di



condivisione di buone prassi (3h)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA: INCLUSIONE

Corsi di formazione in collaborazione con il CTI di Manerbio (centro territoriale per l'inclusione), il Centro Territoriale per l'Intercultura e lo sportello autismo provinciale di Brescia in merito a metodologie didattiche per tutti e ciascuno anche in campo digitale e per i docenti non specializzati sulle attività di sostegno. Formazione d'istituto circa la rilevazione dei primi segnali di difficoltà d'apprendimento alla scuola dell'infanzia.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti di classe e sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte da rete d'ambito e dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposte da rete d'ambito e dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA: MUSICA

AUTOAGGIORNAMENTO CORSO DI VIDEOSCRITTURA CON SOFTWARE FINALE "Finale" è universalmente considerato come il più completo e flessibile tra i software professionali di notazione e stampa musicale. I libri di testo in ambito musicale spesso propongono repertori ormai fossilizzati e non sempre fruibili in maniera ottimale. Saper quindi utilizzare un programma di video scrittura in ambito didattico, consente all'insegnante di creare partiture costruite ad hoc per ciascun alunno e/o ciascuna classe, in base agli strumenti musicali in dotazione ed ai livelli degli alunni stessi. Il software consente di riascoltare il prodotto creato grazie agli strumenti virtuali integrati. Questo è un valore aggiunto che può dare vitalità ed innovazione alla didattica nel momento in cui, una volta imparato ad usare il programma si passa ad insegnare agli alunni stessi a trascrivere partiture, inventare e creare brani che loro stessi poi possono essere riascoltare. **OBIETTIVI:** - Conoscere e saper utilizzare le funzioni più importanti del programma - Saper trascrivere semplici partiture e impostarle per la stampa - Sapere riprodurre la partitura con gli strumenti virtuali **PREREQUISITI:** Avere una conoscenza di base della teoria musicale, dell'armonia e della notazione musicale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA: IRC



Titolo: SOTTO O SOPRA...GLI ALBERI PROTAGONISTI DELLA STORIA DELLA SALVEZZA **Timing:** Periodo di Quaresima in preparazione alla Pasqua per 4 incontri da due ore al termine del quale verrà rilasciato un attestato di partecipazione. **Svolgimento:** - 3 incontri frontali con analisi ed esegesi semplice di alcuni brani biblici utilizzabili nella strutturazione delle lezioni in aula - un quarto incontro di chiusura con la partecipazione di un esperto esterno. Saranno ripercorsi e sviluppati alcuni episodi della storia della salvezza nei quali l'albero ha un ruolo (albero della conoscenza nell'Eden, la quercia di Abramo, il sicomoro di Zaccheo, l'albero della croce di Cristo). **Relatori:** Mons. Cesare Cancarini, abate e parroco della Parrocchia di Santa Maria Assunta in Montichiari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti di IRC dell'Ambito e docenti interessati.
-------------	---

Modalità di lavoro	• Lezioni frontali
--------------------	--------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA: SCIENZE

Il corso si articolerà in cinque incontri, per un totale di 15 ore di formazione sui seguenti temi: - La materia: calore e temperatura e i cambi di stato; - Idrosfera: fenomeni riguardanti i liquidi; - Atmosfera: fenomeni riguardanti gli aeriformi; - Le forze e il moto; - Eletticità e magnetismo-biologia e chimica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Insegnanti di scienze dei vari ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti Erasmus+

Formazione docenti all'estero nell'ambito progetto Erasmus+ KA1 sul tema della valutazione formativa e relativa disseminazione;

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Curricolo, digitalizzazione e competenze digitali

Formazione specifica sull'utilizzo degli schermi interattivi. Formazione equipe formativa PNSD. Implementazione utilizzo piattaforma Microsoft 365.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Informazione e formazione di base e specifica in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro D.L.vo 81/2008

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Responsabilità del personale scolastico

La responsabilità civile, penale, patrimoniale e disciplinare del personale scolastico

Destinatari tutti i docenti



Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su trasparenza amministrativa, tutela della privacy, gestione finanziaria e patrimoniale

Gestione del procedimento amministrativo, Diritto di accesso e tutela della privacy nella scuola. Concetti generali sulla gestione finanziaria e patrimoniale della scuola.

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su benessere e salute

Il benessere come momento centrale e fondante delle attività promosse nella comunità scolastica (Pedagogia positiva dott.ssa Vourinen K., Matematica finlandese, Filosofia coi bambini)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione rete SPS

Attività formative rete scuole che promuovono la salute Life Skills Progetto "Time-out" ed utilizzo metodo dialogico

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione rete contro la violenza sulle donne

Attività formative rete contro la violenza sulle donne

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione rete prevenzione bullismo

Attività formative rete provinciale per la prevenzione bullismo e cyberbullismo

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione su disturbi apprendimento

Screening, Prevenzione e potenziamento integrato dell'Apprendimento con particolare riferimento alla prevenzione della disgrafia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DigiEdu - Innovazione Didattica e Transizione Digitale (PNRR Transizione digitale del personale scolastico)

Descrizione del Progetto: Il progetto "DigitEducare" è un'iniziativa ambiziosa finalizzata a promuovere l'innovazione didattica attraverso l'integrazione di strumenti digitali e a facilitare la transizione digitale del personale scolastico. L'obiettivo è creare un ambiente educativo avanzato, in grado di rispondere alle sfide della società digitale contemporanea. Obiettivi del Progetto: 1. Didattica Digitale Integrata: Implementare metodologie didattiche innovative attraverso l'integrazione mirata di strumenti digitali nei percorsi formativi di tutti i cicli scolastici. 2. Formazione del Personale Scolastico: Realizzare percorsi formativi dettagliati per il personale scolastico, comprendente insegnanti, dirigenti, personale amministrativo e educativo, sulla transizione digitale e sull'uso efficace delle tecnologie in ambito educativo. 3. Sviluppo di Risorse Digitali: Favorire la creazione e l'adozione di risorse didattiche digitali di alta qualità per arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. 4. Comunità di Pratiche per la Condivisione: Implementare una comunità di pratiche che faciliti la condivisione delle best practices, l'apprendimento collaborativo e la riflessione continua sulle metodologie digitali. Attività Chiave: 1. Progettazione e Sperimentazione: Sviluppo di modelli didattici innovativi che siano replicabili in diversi contesti. 2. Percorsi Formativi Personalizzati: Creazione di percorsi formativi adattati alle specifiche esigenze del personale scolastico, basati sui quadri di riferimento europei per le competenze digitali. 3. Eventi e Conferenze: Organizzazione di eventi, seminari e conferenze con esperti nel campo dell'educazione digitale. 4. Monitoraggio e Valutazione: Implementazione di un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia delle attività e apportare eventuali miglioramenti. Benefici Attesi: 1. Miglioramento delle Competenze Digitali: Aumento delle competenze digitali del personale scolastico. 2. Innovazione Didattica: Integrazione di pratiche didattiche avanzate e coinvolgenti. 3. Crescita della Comunità



Professionale: Consolidamento di una comunità professionale attiva e collaborativa. Il piano di formazione per la transizione digitale è progettato dalla scuola come nodo formativo locale, integrando percorsi e laboratori di formazione sul campo. Questo piano è strettamente allineato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Piano di Formazione d'Istituto, garantendo coerenza con i quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2.

1. Obiettivi Generali del Piano:

- Sviluppare competenze digitali trasversali tra tutto il personale scolastico.
- Integrare l'uso delle tecnologie digitali nei processi didattici e organizzativi.
- Implementare pratiche innovative basate sui quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2.

2. Identificazione dei Percorsi Formativi:

- **Docenti:** Corsi specialistici sulle metodologie didattiche digitali, creazione di contenuti digitali, e integrazione della tecnologia nelle discipline.
- **Dirigenti Scolastici:** Formazione sulla gestione strategica della transizione digitale, compresa la pianificazione e implementazione di politiche digitali a livello istituzionale.
- **Personale ATA ed Educativo:** Corsi specifici per l'uso efficiente delle risorse digitali nell'amministrazione e nell'assistenza educativa.

3. Laboratori di Formazione sul Campo:

- **Ambito Didattico:** Laboratori pratici per docenti focalizzati sull'applicazione di strumenti digitali in classe, sviluppo di materiali didattici interattivi e progettazione di lezioni basate sulla tecnologia.
- **Ambito Organizzativo:** Laboratori per dirigenti scolastici su gestione digitale, implementazione di sistemi di valutazione online e promozione di una cultura organizzativa orientata al digitale.

4. Modalità di Organizzazione ed Erogazione della Formazione:

- **Formazione Online:** Corsi digitali accessibili attraverso piattaforme e-learning.
- **Workshop e Seminari:** Sessioni di formazione in presenza per favorire l'interazione diretta e la condivisione di esperienze.
- **Tutoraggio Individuale:** Mentorship personalizzato per garantire un supporto continuo e la messa in pratica delle competenze acquisite.

5. Coerenza con i Quadri di Riferimento Europei: • Adattamento delle attività formative ai principi di DigCompEdu e DigComp 2.2, garantendo la corrispondenza con gli standard europei per le competenze digitali.

6. Monitoraggio e Valutazione: • Implementazione di indicatori di successo e feedback continuo del personale per adattare i percorsi formativi alle esigenze emergenti. Il piano di formazione mira a trasformare la scuola promuovendo un ambiente educativo all'avanguardia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione linguistica con conseguimento di certificazione linguistica e certificazione didattica CLIL (PNRR- Nuove competenze e nuovi linguaggi)

Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PERSONALE ATA ARGOSOFT

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SICUREZZA PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione innovazione e competenze digitali



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola